



STUDIO TEOLOGICO "CARD. CELSO COSTANTINI"
DEL SEMINARIO DELLA DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE
AFFILIATO ALLA FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO 2023 - 2024

Via del Seminario 1 - 33170 Pordenone
Tel. 0434 508634 - Fax 0434 508699
email: studiotologico@seminario.pn.it
www.itapn.it

INDICE

Informazioni generali	5
Facoltà Teologica del Triveneto	7
Studio Teologico “Card. Celso Costantini”	9
Autorità accademiche	10
Consiglio di Istituto	10
Biblioteca del Seminario	10
Docenti nell’anno accademico 2023-24	11
Organizzazione	13
Segreteria	15
Documenti per l’iscrizione.....	15
Tasse accademiche	15
Calendario accademico 2023-24	16
Corsi attivati nell’a.a. 2023-24	22
Orario delle lezioni.....	24
Programmi dei corsi	29
Discipline introduttive.....	31
II anno.....	37
IV anno	50
Corsi pastorali	70
Corsi specifici per i candidati al Presbiterato	79

INFORMAZIONI GENERALI

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Il 20 giugno 2005 è stata eretta con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica la Facoltà Teologica del Triveneto, attuando in tal modo il progetto di razionalizzazione e riforma degli studi teologici promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana.

La Facoltà risponde alla necessità di dotare le diocesi del Nordest di una istituzione accademica propria, radicata nel territorio, che curi la formazione teologica dei candidati al presbiterato e di quei laici e religiosi che scelgono gli studi teologici per un servizio ecclesiale, che riesca a dialogare con le varie e antiche realtà universitarie presenti, che risponda in maniera più qualificata alle esigenze pastorali proprie delle Chiese del Triveneto e, non per ultimo, che raccolga lo spirito ecumenico e di apertura al mondo dell'Est, proprio di queste terre.

La Facoltà collega istituzioni teologiche molteplici e diversificate: l'intento è quello di mettere in rete - è una delle peculiarità e delle sfide principali - queste varie realtà, a livello soprattutto di ricerca, di metodo, di equipe di lavoro, pur salvaguardando la specificità di ciascuna. La struttura a rete permette di garantire una certa unità di intenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse e dei compiti e il rigore scientifico dei vari centri teologici.

Via del Seminario, 29
35122 Padova
Tel. 049 664116
segreteria@ftr.it
www.ftr.it

STUDIO TEOLOGICO “CARD. CELSO COSTANTINI”

Lo Studio Teologico “Cardinale Celso Costantini” ha sede nel Seminario Diocesano, fondato il 14 febbraio 1704 a Portogruaro, trasferito a Pordenone nel 1919 e denominato di “Concordia-Pordenone” dal 1971, a seguito del nuovo titolo assunto dalla Chiesa particolare di sua appartenenza, esistente tra i fiumi Livenza e Tagliamento da oltre sedici secoli.

I futuri presbiteri diocesani ricevettero per lungo tempo la preparazione intellettuale da una scuola interna allo stesso Seminario. Dal 27 ottobre 1993 beneficiarono di una formazione più accurata e approfondita frequentando lo Studio Teologico costituito dall’allora Congregazione per l’Educazione Cattolica (CEC), affiliato alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale di Milano e moderato dal Vescovo di Concordia-Pordenone.

Detto Studio è stato inserito in un contesto diverso dal 20 giugno 2005, in virtù dell’erezione della Facoltà Teologica del Triveneto, con sede in Padova. Esso, assieme ad altri del genere, fu affiliato per un decennio alla nuova “Facoltà in rete” da un decreto della CEC del 15 marzo 2006, continuando ad avere per moderatore il Vescovo di Concordia-Pordenone.

Il 7 dicembre 2009 l’Istituto fu intitolato al Cardinale Celso Costantini (1876-1958), illustre figura di condioCESANO. Il 9 febbraio 2016 la CEC dispose il rinnovo della sua affiliazione “per un altro decennio” alla Facoltà Teologica del Triveneto riconoscendo la solidità della sua impostazione, che si avvale di un corpo docente ben qualificato e dell’ausilio della più importante biblioteca nella Chiesa di Concordia-Pordenone.

I beneficiari della struttura formativa qui considerata sono stati principalmente seminaristi. Ma già dal 1998 la CEC concesse la frequenza ad essa, a vario titolo, di studenti esterni al Seminario, sia chierici sia religiosi che laici. L’apertura a questi ultimi si è notevolmente ampliata dopo l’estinzione dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose in Portogruaro, avvenuta nel 2017.

L’Istruzione sull’affiliazione di Istituti di studi superiori pubblicata dalla CEC l’8 dicembre 2020 ha inaugurato una nuova fase anche nella storia dello Studio Teologico operante in Pordenone. Essa prevede, tra l’altro, la sua autonomia funzionale e gestionale, la sua apertura a tutti gli studenti interessati – laici compresi che abbiano i requisiti per l’iscrizione – e la facoltà di conferire ad essi il Baccalaureato, titolo necessario per ottenere l’abilitazione all’insegnamento della religione cattolica nelle scuole.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Moderatore

S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini, Vescovo di Concordia-Pordenone

Pro-Direttore

Stefano Vuaran

Segretaria

Sara Giorgini

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Pro-Direttore: Stefano Vuaran

Segretaria: Sara Giorgini

Rettore del Seminario: Marino Rossi

Docenti

Renato De Zan

Maurizio Girolami

Fabio Magro

Orioldo Marson

Bruno Fabio Pighin

Roberto Tondato

Rappresentanti degli studenti

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO

Direttore: Gioacchino Biscontin

DOCENTI NELL'ANNO ACCADEMICO 2023-24

BORGHETTO Matteo	<i>Introduzione al cristianesimo Ecclesiologia e mariologia</i>
BRUNELLO Vittorio	<i>Introduzione alla spiritualità sacerdotale</i>
CAROLO Corrado	<i>Storia della Chiesa</i>
COLUSSI Pier Aldo	<i>Lingua e cultura italiana Lingua latina</i>
DALLA TORRE Giovanni Mauro	<i>Tirocinio insegnamento religione cattolica</i>
DE ZAN Renato	<i>AT: Libri Profetici II Teologia biblica Liturgia: Introduzione</i>
FREGONESE Daniele	<i>Amministrazione della parrocchia</i>
GIORGINI Sara	<i>Teologia morale sociale II</i>
GIROLAMI Maurizio	<i>Seminario biblico</i>
LAURITA Roberto	<i>Omiletica</i>
MAGLIO Gianfranco	<i>Filosofia morale e sociale</i>
MAGRO Fabio	<i>Teologia morale fondamentale Teologia morale sociale I</i>
MANZATO Giuseppe	<i>Sociologia generale e della religione</i>
MARSON Orioldo	<i>Teologia fondamentale Teologia sacramentaria I Teologia del ministero ordinato Seminario di preparazione al Baccalaureato</i>
MION Miledy	<i>Lingua inglese</i>
PIGHIN Bruno Fabio	<i>Diritto canonico: Sacramentale Rapporti giuridici con la società civile Seminario di preparazione al Baccalaureato</i>

RET Maria Teresa	<i>Storia della filosofia antica e medievale</i>
ROSALEN Ennio	<i>Ecumenismo</i>
ROSSI Marino	<i>Teologia sacramentaria II</i> <i>Seminario di preparazione al Baccalaureato</i>
RUGGERI Giangiacommo	<i>Temi di Teologia pastorale</i>
SCIAN Michele	<i>Introduzione alla filosofia e metodologia</i> <i>Metafisica e Teologia filosofica</i> <i>Antropologia filosofica</i>
TONDATO Roberto	<i>Diritto canonico: Matrimonio</i> <i>Amministrazione della parrocchia</i>
TRACANELLI Alessandro	<i>Liturgia: I Sacramenti</i> <i>Musica sacra</i>
VUARAN Stefano	<i>Lingua greca</i> <i>Introduzione alla S. Scrittura</i> <i>AT: Libri Profetici I</i>
ZANETTI Federico	<i>NT: Sinottici e Atti degli Apostoli</i>

ORGANIZZAZIONE

SEGRETERIA

Orario di apertura

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 10.00-12.30; 15.00-17.00

Giovedì: chiuso

Sabato: 10.00-12.30

Contatti

Tel. 0434 508634

Fax 0434 508699

E-mail: studiateologico@seminario.pn.it

Sito istituzionale: www.itapn.it

Biblioteca: biblioteca@diocesiconcordiapordenone.it

DOCUMENTI PER L'ISCRIZIONE

- domanda scritta, su apposito modulo
- due foto formato tessera
- fotocopia della carta di identità
- fotocopia del titolo di studio
- lettera di presentazione del parroco o del superiore provinciale se religioso
- eventuali attestati riguardanti esami da omologare

TASSE ACCADEMICHE

Studenti ordinari e straordinari

- quota di iscrizione: Euro 50,00
- tassa annuale: Euro 850,00

Studenti uditori

- quota di iscrizione: Euro 50,00
- singolo corso, per ore di lezione:
 - o 24 ore: Euro 25,00
 - o 36 ore: Euro 75,00
 - o 48 ore: Euro 100,00
 - o 60 ore: Euro 125,00
 - o 72 ore: Euro 150,00

Studenti ospiti

- singolo corso, per ore di lezione: come sopra

Studenti fuori corso

- quota di iscrizione: Euro 50,00
- tassa annuale: Euro 400,00

Esame di Baccaureato

- esame: Euro 120,00
- diploma: Euro 80,00

Rilascio di certificati

Euro 10,00

CALENDARIO ACCADEMICO 2023-24

1° semestre: martedì 19 settembre – giovedì 21 dicembre 2023

2° semestre: giovedì 1° febbraio – mercoledì 8 maggio 2024

Sessioni di esami

Autunnale (straordinaria): lunedì 11 – venerdì 15 settembre 2023

Invernale: mercoledì 11 gennaio – mercoledì 31 gennaio 2024

Primaverile (straordinaria): giovedì 21 – mercoledì 27 marzo 2024

Estiva: mercoledì 16 maggio – giovedì 13 giugno 2024

Termine iscrizioni

Per l'intero anno accademico: entro il 9 ottobre 2023

Per i corsi del secondo semestre: entro il 19 febbraio 2024

SETTEMBRE 2023

1 V
2 S
3 D
4 L
5 M
6 M
7 G
8 V
9 S
10 D
11 L Inizio sessione straordinaria esami
12 M
13 M
14 G
15 V Fine sessione straordinaria esami
16 S
17 D
18 L Collegio Docenti
19 M **Inizio lezioni I semestre**
20 M Lezione
21 G Lezione
22 V Lezione
23 S Lezione
24 D
25 L Lezione
26 M Lezione
27 M Lezione
28 G Lezione
29 V Lezione
30 S Lezione

OTTOBRE 2023

1 D
2 L Lezione
3 M Lezione
4 M Lezione
5 G Lezione
6 V Lezione
7 S Lezione
8 D
9 L Lezione
10 M Lezione
11 M Lezione
12 G Lezione
13 V Lezione
14 S Lezione
15 D
16 L Lezione
17 M Lezione
18 M Lezione
19 G Lezione
20 V Lezione
21 S Lezione
22 D
23 L Lezione
24 M Lezione
25 M Lezione
26 G Lezione
27 V Lezione
28 S Lezione
29 D
30 L Lezione
31 M *Vacanza*

NOVEMBRE 2023

1 M **TUTTI I SANTI**
2 G **COMM. DEFUNTI** - *Vacanza*
3 V Lezione
4 S Lezione
5 **D**
6 L Lezione
7 M Lezione
8 M Lezione
9 G Lezione
10 V Lezione
11 S Lezione
12 **D**
13 L Lezione
14 M Lezione
15 M Lezione
16 G Lezione
17 V Lezione
18 S Lezione
19 **D**
20 L Lezione
21 M Lezione
22 M Lezione
23 G Lezione
24 V Lezione - **Dies Academicus**
25 S Lezione
26 **D**
27 L *Vacanza*
28 M *Vacanza*
29 M *Vacanza*
30 G *Vacanza*

DICEMBRE 2023

1 V *Vacanza*
2 S *Vacanza*
3 **D I AVVENTO**
4 L Lezione
5 M Lezione
6 M Lezione
7 G *Vacanza*
8 **V IMM. CONCEZIONE**
9 S *Vacanza*
10 **D**
11 L Lezione
12 M Lezione
13 M Lezione
14 G Lezione
15 V Lezione
16 S Lezione
17 **D**
18 L Lezione
19 M Lezione
20 M Lezione
21 G Lezione
22 V Lezione
23 S *Vacanza*
24 **D**
25 L **NATALE**
26 **M**
27 M
28 G
29 V
30 S
31 **D**

GENNAIO 2024

1 L MADRE DI DIO
2 M
3 M
4 G
5 V
6 S EPIFANIA
7 D
8 L Recupero lezioni
9 M Recupero lezioni
10 M Recupero lezioni
11 G **Inizio sessione invernale esami**
12 V
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 G
19 V
20 S
21 D
22 L
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S
28 D
29 L
30 M Esami di Baccalaureato
31 M **Fine sessione invernale esami**

FEBBRAIO 2024

1 G **Inizio lezioni II semestre -**
Collegio Docenti
2 V Lezione
3 S Lezione
4 D
5 L Lezione
6 M Lezione
7 M Lezione
8 G Lezione
9 V Lezione
10 S Lezione
11 D
12 L *Vacanza*
13 M *Vacanza*
14 M **CENERI** - *Vacanza*
15 G Lezione
16 V Lezione
17 S Lezione
18 D **I QUARESIMA**
19 L Lezione
20 M Lezione
21 M Lezione
22 G Lezione
23 V Lezione
24 S Lezione
25 D
26 L Lezione
27 M Lezione
28 M Lezione
29 G Lezione

MARZO 2024

1 V Lezione
2 S Lezione
3 **D**
4 L Lezione
5 M Lezione
6 M Lezione
7 G Lezione
8 V Lezione
9 S Lezione
10 **D**
11 L Lezione
12 M Lezione
13 M Lezione
14 G Lezione
15 V Lezione
16 S Lezione
17 **D**
18 L Lezione
19 M Lezione
20 M Lezione
21 G Lezione - Inizio sess. straord. esami
22 V Lezione
23 S Lezione
24 **D PALME**
25 L
26 M
27 M Fine sessione straordinaria esami
28 G
29 V
30 S
31 **D PASQUA**

APRILE 2024

1 **L**
2 M
3 M
4 G
5 V
6 S
7 **D**
8 L Lezione
9 M Lezione
10 M Lezione
11 G Lezione
12 V Lezione
13 S Lezione
14 **D**
15 L Lezione
16 M Lezione
17 M Lezione
18 G Lezione
19 V Lezione
20 S Lezione
21 **D**
22 L Lezione
23 M Lezione
24 M *Vacanza*
25 **G ANNIV. LIBERAZIONE**
26 V Lezione
27 S Lezione
28 **D**
29 L Lezione
30 M *Vacanza*

MAGGIO 2024

1 M **FESTA DEL LAVORO**
2 G Lezione
3 V Lezione
4 S Lezione
5 **D**
6 L Lezione
7 M Lezione
8 M Lezione
9 G Lezione
10 V Recupero lezioni
11 S Recupero lezioni
12 **D ASCENSIONE**
13 L Lezione
14 M Lezione
15 M Lezione
16 G **Inizio sessione estiva esami**
17 V
18 S
19 **D PENTECOSTE**
20 L
21 M
22 M
23 G
24 V
25 S
26 **D**
27 L
28 M
29 M
30 G
31 V

GIUGNO 2024

1 S
2 **D FESTA D. REPUBBLICA**
3 L
4 M
5 M
6 G
7 V
8 S
9 **D**
10 L
11 M
12 M
13 G **Fine sessione estiva esami**
14 V Collegio Docenti
15 S
16 **D**
17 L
18 M
19 M
20 G
21 V
22 S
23 **D**
24 L
25 M
26 M
27 G
28 V
29 S
30 **D**

CORSI ATTIVATI NELL'A.A. 2023-24

Discipline introduttive

Introduzione alla filosofia e metodologia	<i>Scian</i>	5
Introduzione al cristianesimo	<i>Borghetto</i>	2
Lingua e cultura italiana	<i>Colussi</i>	-
Lingua latina	<i>Colussi</i>	-
Lingua inglese	<i>Mion</i>	-
		<i>Tot. 7 ECTS</i>

II anno

Lingua greca	<i>Vuaran</i>	6
Storia della filosofia antica e medievale	<i>Ret</i>	8
Metafisica e teologia filosofica	<i>Scian</i>	5
Antropologia filosofica	<i>Scian</i>	5
Filosofia morale e sociale	<i>Maglio</i>	5
Sociologia generale e della religione	<i>Manzato</i>	5
Introduzione alla Sacra Scrittura: Ambiente biblico	<i>Vuaran</i>	3
Teologia fondamentale: Rivelazione e fede	<i>Marson</i>	6
Teologia morale fondamentale	<i>Magro</i>	8
Liturgia: Introduzione	<i>De Zan</i>	5
		<i>Tot. 56 ECTS</i>

IV anno

Antico Testamento: Profeti I	<i>Vuaran</i>	3
Antico Testamento: Profeti II	<i>De Zan</i>	3
Nuovo Testamento: Sinottici e Atti degli Apostoli	<i>Zanetti</i>	8
Ecclesiologia e Mariologia	<i>Borghetto</i>	9
Ecumenismo	<i>Rosalen</i>	3
Teologia sacramentaria I	<i>Marson</i>	3
Teologia sacramentaria II	<i>Rossi</i>	5
Liturgia: I Sacramenti	<i>Tracanelli</i>	6
Diritto canonico: Sacramentale	<i>Pighin</i>	3
Diritto Canonico: Matrimonio	<i>Tondato</i>	3
Teologia morale sociale I	<i>Magro</i>	3
Teologia morale sociale II	<i>Giorgini</i>	5

Storia della Chiesa: XIX e XX sec.	<i>Carolo</i>	3
Seminario biblico	<i>Girolami</i>	3
Seminario di preparazione al Baccalaureato		-
		<i>Tot. 60 ECTS</i>
<i>Esame finale di Baccalaureato: 15 ECTS</i>		

Corsi pastorali

Teologia biblica	<i>De Zan</i>
Diritto canonico: Rapporti giuridici con la società civile	<i>Pighin</i>
Temi di Teologia pastorale	<i>Ruggeri</i>
Musica sacra	<i>Tracanelli</i>
Tirocinio per l'insegnamento della religione cattolica	<i>Dalla Torre</i>

Corsi specifici per i candidati al Presbiterato

Introduzione alla spiritualità sacerdotale	<i>Brunello</i>
Teologia del ministero ordinato	<i>Marson</i>
* Omiletica	<i>Laurita</i>
* Diritto canonico: Amministrazione della parrocchia	<i>Tondato - Fregonese</i>

* I corsi di *Omiletica* e *Amministrazione della parrocchia* si tengono a Treviso in collaborazione con lo Studio Teologico Interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto.

ORARIO DELLE LEZIONI

Lunedì, martedì, mercoledì: ore 16.40-20.00

Giovedì: ore 16.40-20.50

Sabato: ore 8.30-11.50

Al venerdì mattina (ore 8.30-12.40) sono collocati alcuni corsi integrativi e alcuni corsi specifici per i candidati al Presbiterato.

II ANNO

Primo semestre (martedì 19 settembre – giovedì 21 dicembre 2023)

Giorno	Corso	Docente
LUNEDÌ		
16.40-17.25	Teologia morale fondamentale	MAGRO
17.30-18.15	Teologia morale fondamentale	MAGRO
18.25-19.10	Introduzione al cristianesimo	BORGHETTO
19.15-20.00	Introduzione al cristianesimo	BORGHETTO
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Storia della filosofia antica e medievale	RET
17.30-18.15	Storia della filosofia antica e medievale	RET
18.25-19.10	Teologia fondamentale	MARSON
19.15-20.00	Teologia fondamentale	MARSON
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	Greco	VUARAN
17.30-18.15	Greco	VUARAN
18.25-19.10	Introduzione alla Liturgia	DE ZAN
19.15-20.00	Introduzione alla Liturgia	DE ZAN
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	Metafisica e teologia filosofica	SCIAN
17.30-18.15	Metafisica e teologia filosofica	SCIAN
18.25-19.10	Introduzione alla filosofia e metodologia	SCIAN
19.15-20.00	Introduzione alla filosofia e metodologia	SCIAN
20.05-20.50	Introduzione alla filosofia e metodologia	SCIAN
VENERDÌ		
16.40-17.25	Inglese	MION
17.30-18.15	Inglese	MION
18.25-19.10	Latino	COLUSSI
19.15-20.00	Latino	COLUSSI

SABATO		
8.30-9.15	Introduzione alla Liturgia	DE ZAN
9.20-10.05	Filosofia morale e sociale	MAGLIO
10.15-11.00	Filosofia morale e sociale	MAGLIO
11.05-11.50	Filosofia morale e sociale	MAGLIO

Secondo semestre (giovedì 1° febbraio - mercoledì 8 maggio 2024)

Giorno	Corso	Docente
LUNEDÌ		
16.40-17.25	Teologia morale fondamentale	MAGRO
17.30-18.15	Teologia morale fondamentale	MAGRO
18.25-19.10	Teologia morale fondamentale	MAGRO
19.15-20.00	Storia della filosofia antica e medievale	RET
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Storia della filosofia antica e medievale	RET
17.30-18.15	Storia della filosofia antica e medievale	RET
18.25-19.10	Teologia fondamentale	MARSON
19.15-20.00	Teologia fondamentale	MARSON
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	Introduzione S. Scrittura: Ambiente biblico	VUARAN
17.30-18.15	Sociologia generale e della religione	MANZATO
18.25-19.10	Sociologia generale e della religione	MANZATO
19.15-20.00	Sociologia generale e della religione	MANZATO
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	Metafisica e teologia filosofica	SCIAN
17.30-18.15	Antropologia filosofica	SCIAN
18.25-19.10	Antropologia filosofica	SCIAN
19.15-20.00	Antropologia filosofica	SCIAN
20.05-20.50	Introduzione S. Scrittura: Ambiente biblico	VUARAN
VENERDÌ		
8.30-9.15	Inglese	MION
9.20-10.05	Inglese	MION
10.15-11.00	Musica sacra	TRACANELLI
11.05-11.50	Musica sacra	TRACANELLI

SABATO		
8.30-9.15	Latino	COLUSSI
9.20-10.05	Latino	COLUSSI
10.15-11.00	Greco	VUARAN
11.05-11.50	Greco	VUARAN

IV ANNO

Primo semestre (martedì 19 settembre – giovedì 21 dicembre 2023)

Giorno	Corso	Docente
LUNEDÌ		
16.40-17.25	Liturgia: Sacramenti	TRACANELLI
17.30-18.15	Liturgia: Sacramenti	TRACANELLI
18.25-19.10	Teologia morale sociale I	MAGRO
19.15-20.00	Teologia morale sociale I	MAGRO
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Teologia sacramentaria I	MARSON
17.30-18.15	Teologia sacramentaria I	MARSON
18.25-19.10	Seminario biblico	GIROLAMI
19.15-20.00	Seminario biblico	GIROLAMI
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	Ecclesiologia	BORGHETTO
17.30-18.15	Ecclesiologia	BORGHETTO
18.25-19.10	Ecclesiologia	BORGHETTO
19.15-20.00	AT: Profeti I	VUARAN
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	NT: Sinottici e Atti degli Apostoli	ZANETTI
17.30-18.15	NT: Sinottici e Atti degli Apostoli	ZANETTI
18.25-19.10	NT: Sinottici e Atti degli Apostoli	ZANETTI
19.15-20.00	AT: Profeti I	VUARAN
VENERDÌ		
Non c'è lezione		
SABATO		
8.30-9.15	Diritto sacramentale	PIGHIN
9.20-10.05	Diritto sacramentale	PIGHIN
10.15-11.00	Liturgia: Sacramenti	TRACANELLI
11.05-11.50	Liturgia: Sacramenti	TRACANELLI

Secondo semestre (giovedì 1° febbraio – mercoledì 8 maggio 2024)

Giorno	Corso	Docente
LUNEDÌ		
16.40-17.25	Ecclesiologia	BORGHETTO
17.30-18.15	Ecclesiologia	BORGHETTO
18.25-19.10	Ecclesiologia	BORGHETTO
19.15-20.00		
MARTEDÌ		
16.40-17.25	Teologia sacramentaria II	ROSSI
17.30-18.15	Teologia sacramentaria II	ROSSI
18.25-19.10	Storia della Chiesa	CAROLO
19.15-20.00	Storia della Chiesa	CAROLO
MERCOLEDÌ		
16.40-17.25	Teologia morale sociale II	GIORGINI
17.30-18.15	Teologia morale sociale II	GIORGINI
18.25-19.10	Teologia morale sociale II	GIORGINI
19.15-20.00	Teologia sacramentaria II	ROSSI
GIOVEDÌ		
16.40-17.25	NT: Sinottici e Atti degli Apostoli	ZANETTI
17.30-18.15	NT: Sinottici e Atti degli Apostoli	ZANETTI
18.25-19.10	Ecumenismo	ROSALEN
19.15-20.00	Ecumenismo	ROSALEN
VENERDÌ		
11.05-11.50	Teologia del ministero ordinato	MARSON
11.55-12.40	Teologia del ministero ordinato	MARSON
SABATO		
8.30-9.15	Diritto matrimoniale	TONDATO
9.20-10.05	Diritto matrimoniale	TONDATO
10.15-11.00	AT: Profeti II	DE ZAN
11.05-11.50	AT: Profeti II	DE ZAN

PROGRAMMI
DEI CORSI

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO

Docente: Matteo BORGHETTO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 2

Obiettivi

Il corso intende offrire allo studente una prima introduzione riguardo i concetti fondanti della fede cristiana, approfondendo le grandi verità del dogma a partire dall'analisi del testo del *Credo del Popolo di Dio* pronunciato da papa Paolo VI il 30 giugno 1968, in occasione della chiusura dell'Anno della Fede, nel XIX centenario del martirio degli Apostoli Pietro e Paolo. Quel testo è ad oggi «la più recente, autorevole e sintetica presentazione della fede cattolica» e tenta di rispondere alla domanda dello stesso papa Montini: «Che sarà di noi? Saremo noi fra i fortunati che avranno il dono della fede? Sì, rispondiamo; ma è dono che bisogna avere prezioso, bisogna custodirlo, bisogna goderlo, bisogna viverlo».

Le lezioni saranno proposte in una tripartizione contenutistica: dopo aver introdotto il percorso, si approfondiranno i due misteri fondamentali della fede cristiana (unità e trinità di Dio e passione, morte e risurrezione del Cristo). La terza parte sarà incentrata sull'oggi del cristianesimo.

Contenuti

Una introduzione all'introduzione:

- Che cos'è il cristianesimo? Un omaggio a Benedetto XVI (1927-2022)
 - Il *Credo del Popolo di Dio* (Paolo VI)
1. Il primo mistero fondamentale della fede cristiana: unità e trinità di Dio:
 - Padre: Essere e Amore
 - Il Figlio: Chi è il Cristo? (Accenni di cristologia)
 - Lo Spirito Santo, le relazioni trinitarie e “con l'uomo” (Accenni di trinitaria)
 2. Il secondo mistero fondamentale della fede cristiana: passione, morte e risurrezione del Signore
 - L'incarnazione del Verbo “conceptus de Spiritu Sancto ex Maria Virgine” (Accenni di mariologia)
 - La morte del Cristo, la risurrezione e la Pentecoste: inizio del tempo della Chiesa
 3. L'oggi del cristianesimo
 - La Chiesa nella storia (Accenni di ecclesiologia)

- La Chiesa e i Sacramenti (Accenni di sacramentaria)
- La Chiesa tesa all'eternità (Accenni di escatologia)

Bibliografia

BENEDETTO XVI, *Che cos'è il Cristianesimo. Quasi un testamento spirituale*, Mondadori, Milano 2023.

G. BIFFI, *Io credo. Breve esposizione della dottrina cattolica*, Jaca Book, Milano 2020.

R. FISICHELLA (a cura), *Il Catechismo della Chiesa Cattolica, testo integrale. Nuovo commento teologico-pastorale*, Libreria Editrice Vaticana - San Paolo, Città del Vaticano 2017.

C. STERCAL - P. SARTOR (a cura), "Noi crediamo ..." - *La fede del popolo di Dio*, Centro Ambrosiano, Milano 2012.

J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2023²⁶.

INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA E METODOLOGIA

Docente: Michele SCIAN

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone i seguenti obiettivi: far acquisire agli studenti un metodo di studio personalizzato ed efficace; far acquisire agli studenti le nozioni essenziali su come ci si approccia allo studio di un testo; fornire agli studenti un inquadramento della filosofia a partire da ciò che essa è, dalle domande che essa pone, dai rapporti con le altre scienze e con la teologia, nonché una panoramica delle principali aree della filosofia.

Contenuti

- Metodo di studio: quando, dove, come e perché studiare.
- Lettura di un testo: Come si legge e sottolinea un testo? Come lo si schematizza? Come lo si memorizza?
- Cos'è la filosofia? Cosa studia? Come si differenzia dalle altre scienze? Quale rapporto ha con la teologia? Chi fa filosofia?
- Dibattiti (anche a partire da letture guidate) su temi delle principali aree della filosofia.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il metodo prevede lezioni frontali da parte del docente, dibattiti guidati, letture di testi ed eventuali esposizioni orali da parte degli studenti.

L'esame prevede l'interrogazione orale sul programma affrontato in classe e su eventuali approfondimenti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Bibliografia

* Per la parte metodologica:

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO, *Note di metodologia*, Padova 2023.

A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*, Edizioni Messaggero, Padova 2012².

M.T. SERAFINI, *Come si studia*, Bompiani, Milano 2009⁸, capp. 1-7.

* Per la parte filosofica:

E. BERTI E., *Invito alla filosofia*, Editrice La Scuola, Brescia 2011.

J. GAARDER, *Il mondo di Sofia*, Longanesi, Milano 2010⁴⁷.

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Paoline, Milano 2010¹¹.

T. NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Il Saggiatore, Milano 2009.

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia. Vol. I: Introduzione, logica, teoria della conoscenza*, Editrice La Scuola, Brescia 2013¹⁴ (pp. 09-37; 41-94).

S. VANNI ROVIGHI, *Istituzioni di filosofia*, Editrice La Scuola, Brescia 2015⁶.

Saranno indicate anche altre letture per l'eventuale approfondimento personale.

LINGUA E CULTURA ITALIANA

Docente: Pier Aldo COLUSSI

Annuale

Obiettivi

L'obiettivo di questo corso è di portare gli studenti al livello A2 o soglia, così definito dal Quadro comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Questo corso è destinato a coloro che non hanno una conoscenza neppure elementare della lingua italiana A1, e che quindi non possono comprendere situazioni di comunicazione. Il corso include anche la produzione orale e scritta.

Lo studente impara a presentare sé stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su dati personali: dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Contenuti

1. Comprensione della lingua orale:

- ascoltare e comprendere messaggi orali ricorrenti nel linguaggio delle relazioni e relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana
- ascoltare e comprendere brevi racconti relativi a esperienze vissute personalmente o da altri

2. Produzione della lingua orale:

- parlare con pronuncia adatta ad essere compresi
- usare vocaboli ed espressioni di uso frequente
- chiedere e dare informazioni
- esprimere aspetti della soggettività
- sostenere una breve conversazione

3. Comprensione della lingua scritta:

- leggere e comprendere brevi testi

4. Produzione della lingua scritta:

- scrivere e trascrivere sotto dettatura
- completare brevi testi
- saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte
- saper utilizzare la lingua posseduta per scopi istituzionali

5. Conoscenza della struttura della lingua:

- acquisire una accettabile competenza ortografica
- concordare tra loro le varie parti di una frase

Bibliografia

G. CAVALLO - I. FRATTER - D. VEDOVATO, *Eserciziario di grammatica italiana. Con soluzioni ragionate*, Becarelli, Siena 2018.

Eventuali dispense fornite dal docente.

LINGUA LATINA

Docente: Pier Aldo COLUSSI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 48 - annuale

Obiettivi

Studio della lingua: graduale conoscenza, anche mediante analisi di testi opportunamente scelti, delle strutture morfosintattiche, e loro sistemazione.

Lettura di testi adeguati all'esperienza degli alunni, soprattutto in vista dell'apprendimento linguistico.

Versioni dal latino ed esplicitazioni di esercitazioni dall'italiano.

Studio della lingua: completamento e sistemazione dello studio della morfologia e della sintassi, anche mediante analisi di testi opportunamente scelti.

Lettura di testi antologici di prosatori, prevalentemente storici, adeguati all'esperienza che gli alunni hanno della lingua.

Contenuti

- Ripasso delle regole fondamentali della lingua italiana, sia grammaticali che sintattiche.
- Primo approccio con la lingua latina: lettura di testi latini e regole della lettura
- Lettura di testi adeguati all'esperienza degli alunni, soprattutto al fine dell'apprendimento linguistico
- Studio della lingua: graduale conoscenza, anche mediante analisi di testi opportunamente scelti, delle strutture morfosintattiche, e loro sistemazione
- Studio della lingua: completamento e sistemazione dello studio della morfologia e della sintassi, anche mediante analisi di testi opportunamente scelti. Lettura di testi di prosatori prevalentemente storici o di altro genere di prosa
- Le fondamentali costruzioni sintattiche della lingua latina
- Le subordinate nel discorso indiretto: temporali, ipotetiche, interrogative dirette e indirette, relative, causali, concessive, modali, ecc.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Al centro dell'insegnamento del latino dovrà rimanere la lettura diretta dei testi. Attraverso la lettura dei testi l'insegnamento linguistico continua, si perfeziona e si motiva; anzi, per certi aspetti, che hanno più di una connessione con lo stile, come quello lessicale semantico e quello sintattico, lo studio della lingua non è correttamente attuabile se non attraverso la lettura dei testi. Lo studio della grammatica e la lettura degli autori non sono momenti distinti l'uno dall'altro: leggendo, non solo si verificano, ma anche si anticipano norme grammaticali. Per la sintassi potranno esserci opportuni approfondimenti e sistemazioni, con analisi organica e coordinata, ma lineare ed essenziale. Tali approfondimenti devono essere, tuttavia, limitati alle strutture più comuni.

Periodicamente ci saranno delle verifiche sul grado di apprendimento e di conoscenza della lingua latina, delle regole grammaticali e sintattiche, con testi di autori latini preferibilmente in prosa.

Bibliografia

Dispense fornite dal docente.

LINGUA INGLESE

Docente: Miledy MION

Ore settimanali: 2

Ore totali: 48 - annuale

Obiettivi

Il corso punterà alla padronanza del lessico pertinente alle aree di conoscenza di testi che riguardano documenti autentici, cioè testi che si incontrano quotidianamente nella vita reale e ecclesiale per una consultazione, lettura e comprensione degli stessi, tenendo conto delle abilità diversificate degli studenti e dei loro diversi stili di apprendimento.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Le attività verranno proposte con modalità varie, da quella visiva a quella uditiva. Le attività comunicative saranno volte ad applicare ed esercitare la lingua funzionale e le strutture grammaticali con spiegazioni e tabelle, riflessioni sulla lingua. Le abilità – *reading, writing, listening* – saranno sviluppate in modo integrato come avviene nella comunicazione orale.

Si prevede di svolgere sistematici controlli in itinere per verificare abilità orali e scritte.

Bibliografia

Dispense fornite dalla docente.

II ANNO

LINGUA GRECA

Docente: Stefano VUARAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - annuale

ECTS 6

Obiettivi

Il corso si pone in continuità con il corso di Greco elementare, approfondendo la conoscenza della lingua e presentando le particolarità del greco neotestamentario.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Le lezioni saranno frontali, con il coinvolgimento attivo degli studenti.

La valutazione terrà conto della partecipazione attiva durante le lezioni, nelle quali saranno proposte esercitazioni. L'esame finale sarà scritto e consisterà nel riconoscimento e analisi di forme grammaticali e nella traduzione e analisi di alcune semplici frasi tratte dal Nuovo Testamento.

Bibliografia

B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019.

E. NESTLE - K. ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano con Appendici e Dizionario*, Claudiana, Torino 2021.

C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, Dehoniane, Bologna 1996.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

Docente: Maria Teresa RET

Ore settimanali: 2 (I semestre) + 3 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 8

Obiettivi

Il corso si propone di fornire la conoscenza dei nodi fondamentali, dei contenuti e delle categorie essenziali della ricerca filosofica in età antica e medievale. Gli studenti dovranno essere in grado al termine del corso di selezionare ed organizzare le

informazioni al fine di illustrare una posizione o tematica filosofica; contestualizzare una posizione filosofica entro l'orizzonte storico di riferimento e coglierne i legami e gli effetti sul piano storico culturale; utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; confrontare posizioni filosofiche divergenti; comprendere un testo filosofico alla luce del pensiero dell'autore, individuandone i nodi fondamentali e comprendendone il linguaggio specifico. Competenze che il corso si propone di aiutare a sviluppare: saper ricostruire nei nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi oggetto di studio; individuare nessi di continuità o divergenza tra tesi filosofiche; individuare le relazioni tra filosofia e altre discipline.

Contenuti

Introduzione ai vari periodi della storia della Filosofia.

Esposizione del pensiero dei principali filosofi, delle correnti di pensiero e delle problematiche ad essi connesse.

Saranno affrontate le seguenti correnti di pensiero e i seguenti autori:

- Origini e natura della ricerca filosofica
- I filosofi "naturalisti": Talete, Anassimandro, Anassimene
- La scuola pitagorica
- Eraclito
- Parmenide, Zenone di Elea.
- I pluralisti Empedocle, Anassagora
- L'atomismo di Democrito
- I sofisti: Protagora, Gorgia
- Socrate
- Platone
- Aristotele
- Caratteri generali delle filosofie ellenistiche. Epicureismo, stoicismo, scetticismo
- Plotino
- La patristica e Agostino
- La filosofia medievale e la Scolastica: Boezio, Anselmo d'Aosta, Pietro Abelardo, cenni alla filosofia araba
- Tommaso d'Aquino
- Giovanni Duns Scoto
- Guglielmo d'Ockham
- Umanesimo e Rinascimento: Niccolò Cusano, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, Giordano Bruno, Tommaso Campanella
- La rivoluzione scientifica: Francesco Bacone, Galileo Galilei
- Cartesio

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Verrà privilegiata la lezione frontale, verrà utilizzata anche la lezione dialogata, a partire da domande e sollecitazioni circa problemi emergenti dalle tematiche affrontate, lavoro individuale ed esposizione di letture personali. Si darà spazio al confronto tra gli autori, al fine di mostrarne lo sviluppo del pensiero, le origini, le trasformazioni delle singole prospettive, le relazioni con il piano storico-sociale.

La modalità di esame consiste in una interrogazione orale su quanto affrontato durante il corso e su eventuali approfondimenti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Bibliografia

Un manuale di storia della filosofia, come ad esempio:

N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *I nodi del pensiero*, Paravia

F. CIOFFI - F. GALLO - G. LUPPI - A. VIGORELLI - E. ZANETTE, *Il testo filosofico*, Mondadori

A. LA VERGATA - F. TRABATTONI, *Filosofia, Cultura, Cittadinanza*, La Nuova Italia

G. GENTILE - L. RONGA - M. BERTELLI, *Skepsis. La Filosofia come ricerca*, Il Capitello

E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della filosofia dall'antichità ad oggi. Edizione compatta*, Laterza.

Fotocopie, dispense, antologie di passi minimi per singoli autori fornite dalla docente.
Lettura di almeno un'opera filosofica a scelta, da concordare con la docente sulla base delle indicazioni fornite a lezione.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

Docente: Michele SCIAN

Ore settimanali: 2 (I semestre) + 1 (II semestre)

Ore totali: 36 - annuale

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone dapprima di fornire agli studenti le nozioni di base della metafisica, al fine di identificare gli elementi costitutivi dell'esistente e le sue proprietà trascendentali; in seguito, le nozioni di base della teodicea, con particolare attenzione al tema dell'esistenza di Dio e le argomentazioni a suo favore.

Contenuti

1. Metafisica:

- Che cos'è la metafisica

- L'esperienza ontologica fondamentale: l'*id quod est*
 - Il valore analogico della nozione di essere
 - I concetti metafisici fondamentali: essenza e atto d'essere, potenza e atto, sostanza e accidente, materia e forma
 - Le proprietà fondamentali dell'essere: unità e irripetibilità (*unum*), intelligibilità (*verum*), bontà (*bonum*)
 - I principi di causalità, finalità, esemplarità
2. Teologia filosofica (o teodicea):
- Che cos'è la teodicea, vertice della metafisica
 - Le negazioni della conoscenza filosofica di Dio
 - I vari argomenti circa l'esistenza di Dio
 - La conoscenza di Dio e le sue caratteristiche
 - Il problema del male

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il metodo prevede lezioni frontali da parte del docente e dibattiti guidati.

L'esame consiste in una interrogazione orale sul programma affrontato in classe e su eventuali approfondimenti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Bibliografia

- A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, Las, Roma 2013³.
- A. ALESSI, *Sui sentieri dell'assoluto. Introduzione alla teologia filosofica*, Las, Roma 2016³.
- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia. Vol II: Metafisica*, Editrice La Scuola, Milano 2013¹¹.
- M. PÉREZ DE LABORDA, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2011.
- B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2022³.
- B. MONDIN, *Dio chi è? Elementi di teologia filosofica*, Massimo, Milano 1998.
- W. WEISCHEDEL, *Il Dio dei filosofi*, voll. I-II, Il Melangolo, Genova 1995.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Docente: Michele SCIAN
 Ore settimanali: 3
 Ore totali: 36 - II semestre
 ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni di base dell'antropologia filosofica, al fine di identificare gli elementi costitutivi della natura umana e della persona, anche attraverso il confronto con le impostazioni riduzionistiche contemporanee.

Contenuti

- Che cos'è l'antropologia filosofica
- Enti animati e inanimati; la vita e le sue caratteristiche
- L'essere umano: unione duale di corpo e anima; il problema della sua origine
- La conoscenza nell'essere umano: sensibilità esterna, sensibilità interna, intelletto
- La tendenzialità sensibile e intellettuale: istinti, volontà e libertà
- La dualità dell'essere umano: il maschile e il femminile
- L'essere umano come intrinsecamente trascendente: morte e immortalità
- Il concetto di persona e le sue caratteristiche

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il metodo prevede lezioni frontali da parte del docente e dibattiti guidati.

L'esame consiste in una interrogazione orale su quanto fatto durante il corso e su eventuali approfondimenti da parte dello studente, secondo le modalità espresse a lezione.

Bibliografia

A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Las, Roma 2017².

J.A. LOMBO - F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007².

R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press, Roma 2021.

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia. Vol III: la natura e l'uomo*, Editrice La Scuola, Milano 2013¹⁰, pp. 73-185.

F. BERGAMINO, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, Edusc, Roma 2007.

B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2007.

B. MONDIN, *L'uomo: chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano 1975.

G. DE ROSA, *L'uomo, la sua natura, il suo destino. Antropologia cristiana*, ElleDiCi, Torino 2007.

Ulteriori testi di approfondimento saranno presentati dal docente all'inizio del corso.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

Docente: Gianfranco MAGLIO

Ore settimanali: 3

Ore totali: 48 - I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si occupa dello sviluppo della riflessione morale nell'ambito della storia della filosofia occidentale ed è suddiviso in due moduli: 1) Nozioni di etica generale; 2) Storia delle principali dottrine morali.

Contenuti

1. Nozioni di etica generale:

- L'esperienza morale e le sue problematiche
- La norma morale e il suo fondamento
- La legge morale naturale
- La libertà umana come condizione dell'atto morale e della responsabilità personale
- La coscienza morale
- Sfide della ragione pratica nella complessità del nostro tempo

2. Nozioni di etica generale:

- Pensiero greco e tardo-antico
- Il medioevo cristiano
- L'età moderna: da Cartesio a Kant
- Da Hegel all'età contemporanea

Bibliografia

* Per l'etica generale:

A. POPPI, *Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2017.

* Per la parte storica:

L. ALICI, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

S. CREMASCHI, *Breve storia dell'etica*, Carocci, Roma 2016.

A. DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Mondadori, Milano 2008.

G. MORMINO, *Storia della filosofia morale*, Raffaello Cortina, Milano 2020.

Ulteriori testi di approfondimento saranno presentati dal docente all'inizio del corso.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Docente: Giuseppe MANZATO

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - II semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale e del processo di secolarizzazione.

Contenuti

1. Sociologia generale:

- Cos'è la sociologia
- Il concetto di società
- La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia
- La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale)

2. Sociologia della religione:

- Definizione sociologica di religione
- Le origini e le funzioni della religione
- Le forme religiose in Durkheim
- Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber)
- Religione e alienazione
- La secolarizzazione
- La post-secolarizzazione
- Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia

Metodo di insegnamento e modalità di esame

L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a inizio corso dal docente.

Bibliografia

E. PACE, Introduzione alla Sociologia delle religioni, Carocci, Roma 2007.

F. BATTISTELLI - F. FARRUGGIA, *I Sentieri della Sociologia*, Compendio di Storia del Pensiero Sociologico, Utet, Torino 2018.

Lettura facoltativa: G. MANZATO - M. TUONO - F. TUROLDO, *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne, Ariccia (RM) 2019.

Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare da: I. ROBERTSON, *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1995, ed. ridotta).

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA: AMBIENTE BIBLICO

Docente: Stefano VUARAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso intende offrire allo studente le linee fondamentali della storia d'Israele, della nascita dei testi biblici con i loro contenuti, della geografia biblica, dell'archeologia. Lo studente dovrà essere in grado di collocare ogni testo biblico all'interno del suo contesto storico e geografico. Inoltre verrà guidato a comprendere l'importanza della conoscenza del contesto ambientale per l'esegesi biblica.

Contenuti

1. La geografia biblica:

- il Canaan all'interno del Vicino Oriente antico
- geografia fisica della Palestina
- geografia politica della Palestina, e la sua evoluzione nel tempo
- geografia antropica ed economica: centri abitati, strade, economia

2. La storia d'Israele:

- il concetto di "storia" come premessa per poter interpretare i dati biblici
- l'origine del popolo ebraico: la letteratura sui patriarchi e sull'esodo
- la sedentarizzazione in Palestina
- il regno unito di Saul, Davide e Salomone; la divisione nei regni di Israele e di Giuda
- l'esilio a Babilonia
- epoca persiana: ritorno dall'esilio e ricostituzione della società giudaica in Palestina
- Alessandro Magno e i regni ellenistici: l'incontro con la cultura di origine greca
- la persecuzione di Antioco IV e i Maccabei; dai Maccabei agli Asmonei a Erode
- il dominio romano: Erode il Grande e la sua dinastia
- le due grandi rivolte contro Roma

3. Cenni di archeologia biblica

4. La società biblica e le sue istituzioni:

- istituzioni dell'Antico Testamento: il nomadismo, la famiglia, lo stato, la religione
- istituzioni del Nuovo Testamento: il popolo ebraico sottomesso a Roma, il messianismo e le sue conseguenze politiche, il giudaismo della diaspora

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso viene offerto attraverso lezioni con un uso esteso di supporti multimediali, in modo particolare immagini fotografiche, cartine geografiche e disegni archeologici di reperti e architetture.

Bibliografia

D. BAHAT, *Atlante di Gerusalemme. Archeologia e storia*, Messaggero, Padova 2011.

G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia*, Messaggero, Padova 2017³.

R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos. Corso di studi biblici 1), ElleDiCi, Leumann-Torino 2006².

V. FRITZ, *Introduzione all'archeologia biblica*, Paideia, Brescia 1991.

E. GALBIATI - F. SERAFINI, *Atlante storico della Bibbia*, Città Nuova-Jaca Book, Milano-Roma 2004.

H. NIEHR, *Il contesto religioso dell'Israele antico* (Introduzione allo studio della Bibbia. Supplementi 7), Paideia, Brescia 2002.

M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura* (Graphé 1), ElleDiCi, Torino 2016.

R. DE VAUX, *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 2022.

Ulteriore bibliografia verrà fornita dal docente all'inizio del corso.

TEOLOGIA FONDAMENTALE: FEDE E RIVELAZIONE

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 2

Ore totali: 48 - annuale

ECTS 6

Obiettivi

La teologia fondamentale si propone di mostrare la credibilità e la significatività della rivelazione cristiana. In confronto continuo con il contesto culturale e religioso, evidenzia la ragionevolezza intrinseca alla rivelazione, e dunque la concreta possibilità della fede, la sua bellezza e il suo valore di senso, in quanto accessibile e comunicabile anche al di fuori dell'esperienza credente.

Si cercherà di rispondere a tre domande: è possibile-sensato-bello credere? È possibile-sensato-bello credere nel Dio vivente? È possibile-sensato-bello credere in Gesù come Figlio di Dio?

Contenuti

1. Il contesto culturale e religioso contemporaneo
2. La rivelazione cristiana: richiami:
 - il concetto di rivelazione nella storia
 - il modello “autocomunicativo” di rivelazione nella *Dei Verbum*
 - la forma storica e cristocentrica della rivelazione
3. La credibilità della rivelazione di Dio in Gesù Cristo:
 - che cosa si intende per fede (cristiana)?
 - alcune testimonianze importanti sulla credibilità cristiana
 - credibilità del cristianesimo oggi
 - i contenuti della fede cristiana
 - storicità e universalità di Gesù Cristo
 - approfondimento: la fede e la Chiesa

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Le lezioni frontali saranno accompagnate dal continuo confronto dialogico. L'esame si svolgerà in forma orale sul percorso svolto.

Bibliografia

* Testi di base:

F. TAGLIAFERRI, *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, fede, mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2013.

Dispense dell'insegnante

* Bibliografia aggiuntiva:

A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova 2004.

F. ARDUSSO, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Paoline, Milano 1992.

C. GRECO, *La Rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, San Paolo, Milano 2000.

H. KÜNG, *Dio esiste?*, Mondadori, Milano 1979.

R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, vol. I, San Paolo, Torino 1996.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

Docente: Fabio MAGRO

Ore settimanali: 2 (I semestre) + 3 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 8

Obiettivi

Gli studenti saranno introdotti ai principali temi della morale fondamentale a partire dalle questioni fondative fino ai recenti dibattiti aperti da *Amoris laetitia*. Formeranno una visione dell'impegno morale del cristiano come risposta al dono preveniente di Dio. Acquisiranno lo strumentario concettuale necessario per affrontare le questioni di morale speciale.

Contenuti

- Cenni di storia della teologia morale
- La fondazione della teologia morale
- L'agire morale del cristiano
- La coscienza morale
- La legge morale
- Il peccato e la conversione

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali. Per affrontare il colloquio d'esame viene richiesta la preparazione su tutto il programma; la verifica inizierà con l'esposizione di un tema da parte dello studente, a partire dal quale saranno toccati altri argomenti. Nella valutazione si terrà conto di tre parametri: conoscenza della materia, rielaborazione personale, proprietà di linguaggio.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, Lett. enc. *Veritatis splendor*, 6 agosto 1993.

S. BASTIANEL, *Coscienza, onestà, fede cristiana. Corso fondamentale di etica teologica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2018.

M. CHIODI, *Coscienza e discernimento. Testo e contesto del capitolo VIII di "Amoris laetitia"*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018.

B.F. PIGHIN, *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, Bologna 2001 (rist. 2019).

R. TAMANTI, *Corso di morale fondamentale*, Assisi 2012.

C. ZUCCARO, *Teologia Morale fondamentale*, Brescia 2013.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA

Docente: Renato DE ZAN

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - I semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso offre allo studente la possibilità di accedere alla riflessione sui fondamenti del culto cristiano. Il corso è suddiviso in tre parti. La prima, più tecnica, si occuperà del concetto di Liturgia come scienza e come realtà vissuta, dei libri liturgici, delle famiglie liturgiche e della storia della liturgia romana. La seconda parte, più pastorale ma non meno impegnativa, affronterà i temi della celebrazione, del linguaggio liturgico, dell'assemblea della Parola divina e della parola umana. La terza parte toccherà i temi della santificazione del tempo (anno liturgico, liturgia delle ore) e dello spazio liturgico.

In questo mondo lo studente ha la possibilità di coniugare l'evoluzione storica della ricerca con i contenuti, giungendo a comprendere come i dati previi forniti dal corso avranno la funzione di base su cui, successivamente affrontare i corsi di Liturgia speciale e la celebrazione reale.

Contenuti

1. *Sacrosanctum Concilium* 1-46

2. Nozione di Liturgia:

- Evoluzione del termine: dall'AT al Concilio Vaticano II
- Dalla *Mediator Dei* alla *Sacrosanctum Concilium*
- Liturgia come incontro con Dio
- La teologia liturgica

3. I libri liturgici: Sacramentario, Lezionario, Antifonale, Calendario, Messale plenario, *Ordines*

4. Le famiglie liturgiche d'Occidente: romana, ambrosiana, gallicana, ispanica, altre (africana, celtica, ravennate, patriarchina, ecc.)

5. Storia della Liturgia

6. La celebrazione liturgica

7. Il Linguaggio liturgico

8. L'assemblea liturgica

9. La Parola di Dio nella celebrazione

10. La parola umana nella celebrazione: l'eucologia

11. La Liturgia del tempo e nel tempo

12. L'anno liturgico

13. La Liturgia delle ore

14. Lo spazio liturgico

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso viene offerto attraverso lezioni frontali cui si affiancano brevi ricerche da parte degli studenti. Attraverso lezioni frontali che forniscono modelli di procedimento metodologico, lo studente è in grado di compiere piccole ricerche per conto proprio su temi minori o su qualche aspetto dei temi maggiori. I risultati vengono presentati alla classe come parte integrante del programma e valutati come elementi che fanno parte dell'esame stesso.

Bibliografia

* Obbligatoria:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Sacrosanctum Concilium* (in qualunque edizione).

P.A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio*, Urbaniana University Press, Roma 2014.

* Suggesta:

Anamnesis. I-II. La Liturgia momento nella storia della salvezza, Marietti, Torino 1974.

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (a cura), *Celebrare il Mistero di Cristo: La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, CLV-Ed. Liturgiche, Roma 1993.

A. CHUPUNGCO (a cura), *Scientia Liturgica I. Introduzione alla Liturgia*, Piemme, Casale Monferrato 1999².

R.L. DE ZAN, *Unius verbi Dei multiplices thesauri. La lettura liturgica della Bibbia: appunti per un metodo*, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2021.

R.L. DE ZAN, *Erudi, Domine, quaesumus, popyulum tuum spiritalibus instrumentis. La lettura dell'eucologia latina: appunti per la ricerca di un metodo*, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2021

D. SARTORE - M.A. TRIACCA - C. CIBIEN (a cura), *Dizionari S. Paolo. Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

ANTICO TESTAMENTO: PROFETI I

Docente: Stefano VUARAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso è dedicato alla figura del profeta nell'AT e alla storia del profetismo biblico. In una prima parte si forniranno agli studenti indicazioni generali e strumenti per comprendere la divisione canonica dei profeti e la formazione dei libri profetici. In una seconda parte del corso si raccoglieranno informazioni storico-letterarie sui profeti arcaici e classici, fino ai profeti che precedono l'esilio. Durante la presentazione dei singoli profeti si analizzeranno alcuni brani esegetici in grado di fornire un quadro sufficientemente completo dell'opera e della teologia di ciascuno.

Contenuti

1. Il profetismo in Israele:

- complessità della realtà profetica: terminologia
- origini del profetismo biblico
- aspetti letterari dei libri profetici
- aspetti contenutistici generali della profezia
- i profeti al di fuori dei libri profetici, spec. Samuele, Elia ed Eliseo

2. I profeti scrittori dall'VIII secolo all'esilio babilonese:

- ambiente storico
- i profeti del Nord: Amos e Osea
- i profeti del Sud, spec. Isaia e Geremia

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede soprattutto lezioni frontali. Alcuni piccoli laboratori in aula permetteranno un accostamento ai testi biblici guidato.

L'esame comprende una verifica su tutto il programma svolto a partire da un testo scelto e approfondito dallo studente a partire dal quale il dialogo con il docente permetterà di spaziare su altre parti del programma. Prima dell'esame verrà consegnato agli studenti un programma dettagliato e preciso completo di ulteriore bibliografia specifica.

Bibliografia

J.M. ABREGO DE LACY, *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 4), Paideia, Brescia 1996.

J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele*, Queriniana, Brescia 1997.

B. MARCONCINI ET ALII (a cura), *Profeti e apocalittici* (Logos. Corso di studi biblici 3), ElleDiCi, Leumann-Torino 2007².

P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici* (Graphé 5), ElleDiCi, Torino 2017.

J.L. SICRE DIAZ, *Profetismo in Israele*, Borla, Roma 1995.

ANTICO TESTAMENTO: PROFETI II

Docente: Renato DE ZAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso di Sacra Scrittura sui profeti dall'esilio all'apocalittica si articola in tre momenti: l'esilio, il post-esilio, l'apocalittica. Offre allo studente le informazioni fondamentali sulla realtà storica, esegetica e teologica del fenomeno profetico biblico, attraverso la presentazione delle opere e attraverso l'esegesi di brani scelti.

Contenuti

1. Periodo dell'esilio babilonese:

- Ezechiele
- Deutero-Isaia

2. Epoca del post-esilio:

- Trito-Isaia
- Aggeo
- Malachia
- Abdia
- Zaccaria 1-8
- Gioele

3. Epoca ellenista: l'apocalittica:

- L'Apocalittica canonica e non canonica
- Zaccaria 9-14
- Le apocalissi di Isaia: Is 24-27; 34-35
- Daniele

Metodo di insegnamento

Il corso viene offerto attraverso lezioni frontali cui si affiancano brevi letture da parte degli studenti. Attraverso lezioni frontali che forniscono modelli di procedimento metodologico e contenutistico, lo studente è in grado di compiere brevi letture di approfondimento oltre che uno studio proficuo dei manuali suggeriti dalla bibliografia.

Bibliografia

J.M. ABREGO DE LACY, *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 4), Paideia, Brescia 1996.

L. ALONSO-SCHÖKEL - J.L. SICRE DIAZ, *I Profeti*, Borla, Roma 1984.

J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele*, Queriniana, Brescia 1997.

P. GRELOT, *I canti del Servo del Signore*, EDB, Bologna 1983.

B. MARCONCINI ET ALII (a cura), *Profeti e apocalittici* (Logos. Corso di studi biblici 3), ElleDiCi, Leumann-Torino 2007².

A. ROFÉ, *Introduzione alla letteratura profetica*, Paideia, Brescia 1995.

B. S. CHILDS, *Isaia*, Queriniana, Brescia 2005.

B. MARCONCINI, *Daniele*, Paoline, Milano 2004.

W. EICHRODT, *Ezechiele*, voll. I-II, Paideia, Brescia 2001.

NUOVO TESTAMENTO: SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

Docente: Federico ZANETTI

Ore settimanali: 3 (I semestre) + 2 (II semestre)

Ore totali: 60 - annuale

ECTS 8

Obiettivi

Il corso si prefigge di avviare gli studenti al contatto diretto con i Vangeli sinottici e con gli Atti degli Apostoli secondo diversi livelli di approfondimento: lettura, esegesi, teologia. L'accostamento alle chiavi ermeneutiche letterarie, filosofiche e storiche permetterà agli studenti di comprendere il metodo scientificamente corretto per accostarsi a un testo del Vangelo secondo i più tradizionali approcci esegetici alla Scrittura.

Contenuti

1. Introduzione generale:

- la questione sinottica e la teoria delle due fonti
- la formazione dei Vangeli sinottici

- il genere letterario “Vangelo” nel NT
 - la questione della storicità
 - saggi di esegesi: Mc 1,1 e gli *incipit* dei sinottici; Mt 3,11-17 e paralleli
2. Vangelo secondo Matteo:
- autore e stile; comunità e datazione; struttura
 - saggio di esegesi sinottica: le Beatitudini 5,1-12
 - aspetti teologici fondamentali del Vangelo di Matteo
3. Vangelo secondo Marco:
- autore e stile; comunità e datazione; struttura
 - saggi di esegesi sinottica: Mc 8,22-26 e Mc 10,46-52
 - aspetti teologici fondamentali del Vangelo di Marco
4. L’opera lucana:
- autore e stile; comunità e datazione; struttura
 - l’opera di Luca: Vangelo e Atti degli Apostoli
 - aspetti teologici fondamentali dell’opera di Luca
 - saggio di esegesi dalla fonte propria: Lc 18,1-14
5. Esegesi di brani sinottici

Metodo di insegnamento e modalità di esame

L'accostamento alle questioni riguardanti i sinottici avverrà a partire dalla lettura dei testi secondo i metodi esegetici presentati dal docente con lezioni frontali ma anche attraverso brevi esercitazioni o laboratori. I problemi della composizione e del contesto storico di ogni scritto saranno poi sintetizzati dal docente.

Si richiederà durante il corso una esercitazione scritta che permetterà agli studenti, con le dovute indicazioni bibliografiche, di affrontare autonomamente la lettura di un brano dei Vangeli sinottici o degli Atti degli Apostoli.

La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un elenco di argomenti che al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di presentare a partire dalle lezioni e dalla bibliografia indicata.

Bibliografia

* Testo di base:

A. PITTA - F. FILANNINO, *La vita nel suo nome. Tradizione e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017.

Strumenti:

G. BARBAGLIO - R. FABRIS - B. MAGGIONI, *I Vangeli*, Cittadella, Assisi 2008².

A. POPPI, *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli. Greco-italiano*, Messaggero, Padova 2006³ (o altre).

A. POPPI, *Sinossi e commento esegetico-spirituale dei quattro vangeli*, Messaggero, Padova 2012³ (o altre).

* Testi utili per la consultazione:

- R. AGUIRRE MONASTERIO - A. RODRIGUEZ CARMONA, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli. Introduzione allo Studio della Bibbia* 6, Paideia, Brescia 1995.
- C. BROCCARDO, *I vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017².
- M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016.
- M. LACONI ET ALII (a cura), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos. Corso di studi biblici 5), ElleDiCi, Leumann-Torino 2008².
- P. MASCILONGO - A. LANDI, «*Tutto ciò che Gesù fece e insegnò*». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli* (Graphé 5), ElleDiCi, Torino 2021.
- M. MAZZEO, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paoline, Milano 2017².
- G. SEGALLA, *Evangelo e Vangeli*, EDB, Bologna 2016.

ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

Docente: Matteo BORGHETTO

Ore settimanali: 3

Ore totali: 72 - annuale

ECTS 9

Obiettivi

Nella prima parte del corso vengono forniti gli elementi fondamentali, in prospettiva teologico-sistemica, per la conoscenza del mistero della Chiesa, alla luce degli insegnamenti del Concilio Vaticano II, della Sacra Scrittura e della Tradizione. Nello specifico il percorso muoverà dalle domande poste dal card. Montini all'assemblea conciliare il 5 dicembre 1962: «Quid est Ecclesia? Quid agit Ecclesia?». Che cos'è la Chiesa? Quale il suo scopo? Perché la sua esistenza? Queste riflessioni hanno sempre accompagnato l'agire dell'*Ecclesia* nel mondo, popolo radunato dal Risorto verso la salvezza. Verrà proposto anche uno specifico momento di indagine sul concetto di *sinodalità*, definito da papa Francesco come «il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio». Questo approfondimento costituirà, quindi, l'analisi delle prospettive future.

La seconda parte del corso, dedicata allo studio della Mariologia, intende offrire allo studente le basi teologico-sistematiche per una conoscenza della figura e del ruolo di Maria nella storia della Chiesa e della salvezza.

Contenuti

1. Ecclesiologia:

- Introduzione: “quid est Ecclesia?” i contenuti e il metodo per un'indagine ecclesiologica.

- Quando la Chiesa? Storia: a. la Chiesa come soggetto storico di origine trinitaria; b. il modello proto-sinodale del I millennio; c. il *Tractatus de Ecclesia* e il modello piramidale di Chiesa: il II millennio; d. il Vaticano II: *ressourcement*, «realità una e complessa» (LG 8) e riscoperta delle origini; e. la Chiesa oggi: sinodalità e altre prospettive.
- Perché la Chiesa? Sacra Scrittura: a. la fondazione della Chiesa; b. prefigurazioni veterotestamentarie; c. la Chiesa nel Nuovo Testamento: indagine e interpretazione dei testi.
- Chi è e dov'è la Chiesa? Teologia: a. le dimensioni fondamentali della comunità; b. Chiese particolari e Chiesa universale; c. le strutture e le funzioni nella comunità cristiana; d. Maria, figura e modello della Chiesa: introduzione alla seconda parte del corso.

2. Mariologia:

- Introduzione: la questione mariologica
- Area biblica: prefigurazioni veterotestamentarie e Maria nel Nuovo Testamento
- Area storico-dogmatica: comprensione ecclesiale di Maria, dall'epoca patristica a quella moderna, dal punto di vista dei dogmi mariani e delle altre indicazioni magisteriali
- Area sistematica: la missione di Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Maria nella devozione popolare, il fenomeno delle apparizioni, Maria nel linguaggio dell'arte e della musica

Bibliografia

* Per l'Ecclesiologia:

G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II (1959-1965)*, Il Mulino, Bologna 2012.

E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di Ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008.

S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2015³.

M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1996.

M. BORGHETTO, *Sinodalità autentica o parlamentarismo latente? Il Sinodo dei Vescovi e il concetto teologico di «rappresentanza»: studio dell'ecclesiologia di Pierre Bohier (1315?-1388?) e delle proposte «de Synodo» di Joseph Gremillion (1971) per una riflessione sull'oggi ecclesiale*, Cittadella, Assisi 2023.

J. RATZINGER (BENEDETTO XVI), *Perché siamo ancora nella Chiesa*, Rizzoli, Milano 2008.

* Per la Mariologia:

L. COZZARIN, *Madre di Cristo e degli uomini: mariologia*, Messaggero, Padova 1999.

B. FORTE, *Maria la donna icona del mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1989.

G. COLZANI, *Maria, mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

S. DE FIORES, *Maria madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, EDB, Bologna 1992.

Ulteriori testi saranno presentati dal docente all'inizio del corso.

ECUMENISMO

Docente: Ennio ROSALEN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Lo studente apprenderà le tappe fondamentali del cammino ecumenico e lo sviluppo ecumenico interno alla Chiesa cattolica. Il corso si propone di far conoscere gli elementi caratterizzanti le chiese evangeliche, quelle nate dalla riforma e quelle contemporanee, nonché le chiese ortodosse. Lo studente saprà motivare teologicamente le scelte pastorali in campo ecumenico della Chiesa cattolica. Il corso si propone anche di far maturare negli studenti una sensibilità ecumenica.

Contenuti

Introduzione:

- Realtà ed urgenza dell'ecumenismo, motivazioni bibliche, teologiche ed educative
 - Il dialogo cristiano-ebraico quale impegno ecumenico delle Chiese
1. Gli altri: origine, storia, riferimenti teologici essenziali, situazione attuale: le Chiese ortodosse e le Chiese vetero-orientali; le comunità evangeliche: luterane e riformate; le chiese libere (battisti, metodisti, ...); la Comunione anglicana; il pentecostalismo e i nuovi movimenti religiosi
 2. Storia del movimento ecumenico:
 - Origine e sviluppo
 - Il Consiglio Ecumenico delle Chiese
 - Il cammino ecumenico europeo ed i suoi recenti sviluppi
 - Il cammino ecumenico in Italia
 - Il gruppo di Dombes
 3. La Chiesa cattolica e l'ecumenismo:
 - Difficoltà iniziali e coinvolgimento successivo
 - Il Concilio Vaticano II e il decreto *Unitatis redintegratio*
 - Il magistero post-conciliare (*Tertio millennio adveniente, Ut unum sint, Dominus Iesus, Evangelii gaudium, Fratelli tutti*)

- Il Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo
- 4. Documenti del dialogo ecumenico: presentazione e analisi di alcuni passi
- 5. Accenni ai problemi teologici di fondo (Scrittura e tradizione, ecclesiologia e ministero, giustificazione e Chiesa, sacramenti - Eucaristia e presenza reale, matrimoni misti)
- 6. Prospettive per una pastorale ecumenica (Settimana per l'unità dei cristiani, salvaguardia del creato, ecc.)

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede essenzialmente lezioni frontali, parzialmente con utilizzo di power-point (testo e immagini). I testi in bibliografia saranno il riferimento costante. La verifica dell'apprendimento avverrà con colloquio orale. È assicurato del tempo per domande da parte dei corsisti, di approfondimento e chiarimento.

Bibliografia

S. MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.

L. ANTINUCCI - E. SCOGNAMIGLIO, *Il sogno dell'unità*, ElleDiCi, Torino 2018.

Dispense del docente.

Ulteriori testi saranno presentati dal docente all'inizio del corso.

TEOLOGIA SACRAMENTARIA I

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso si propone di offrire una "introduzione" sistematica alla realtà e all'esperienza dei sacramenti. Si cercherà di radicare la prassi sacramentale della Chiesa nello "stile" di Dio in rapporto all'umanità e al suo popolo, come anche allo "stile" di Gesù nei suoi giorni e nelle sue opere. Attenzione particolare sarà riservata alla *lex orandi* della tradizione e dal Concilio Vaticano II. Si aiuteranno gli studenti ad elaborare un linguaggio catechistico più sensibile alle istanze del tempo presente.

Contenuti

1. Dall'esperienza ecclesiale alla teologia:

- la vita della Chiesa nel contesto odierno e la prassi sacramentale

- il rinnovamento teologico e catechistico: a. acquisizioni e coordinate della rinnovata visione sacramentale; b. il Concilio Vaticano II; c. le questioni dibattute e i nuovi percorsi fra prassi pastorale ed esperienza celebrativa
2. Storia dei sacramenti
3. Riflessione sistematica:
- Coordinate e prospettive di una rinnovata teologia dei sacramenti
 - Il fondamento antropologico e sociale: simbolo e rito
 - L'origine dei sacramenti da Gesù Cristo e il numero settenario
 - Sacramenti come doni del Signore Risorto
 - I protagonisti dell'incontro sacramentale
 - I frutti dell'incontro sacramentale

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso si svolgerà sostanzialmente mediante lezioni frontali. Si cercherà di entrare in dialogo con le domande degli studenti. L'esame si svolgerà in forma orale.

Bibliografia

Dispense del docente.

F. COURTH, *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.

B. SESBOÛÉ, *Invito a credere. Credere nei sacramenti e riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

A. LAMERI - R. NARDIN, *Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia 2020.

TEOLOGIA SACRAMENTARIA II

Docente: Marino ROSSI

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - II semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso si pone in continuità con Teologia Sacramentaria I, trattando in modo specifico i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima, Eucaristia) che fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito.

Il Battesimo e la Confermazione saranno affrontati tenendo conto della loro stretta unità; uno sviluppo particolare è riservato all'Eucaristia come sacramento del dono/sacrificio di Cristo per la comunione ecclesiale.

L'orientamento metodologico seguirà il noto principio “*lex orandi, lex credendi*”, evidenziando le connessioni con gli aspetti liturgici.

Contenuti

- I sacramenti dell'iniziazione cristiana: sguardo unitario e modello catecumenale
- Battesimo e Cresima (aspetti biblici, sviluppo storico-sistematico, riflessione teologica, considerazioni pastorali)
- Eucaristia (fondamenti biblici, l'Eucarestia nella storia, riflessione sistematica, aspetti teologici attuali)

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Accanto alle tradizionali lezioni frontali si prevedono momenti di confronto e dialogo in aula e approfondimenti personali su alcune tematiche affrontate.

La verifica nel colloquio di esame verterà sul programma presentato dal docente, con una particolare attenzione all'interazione dei contenuti appresi con la realtà attuale. Il senso dell'esame consisterà nel verificare quanto lo studente è in grado di comprendere la riflessione teologica, di riferire con linguaggio e terminologia corretti quanto ha compreso, nonché di fare collegamenti con altre discipline.

Bibliografia

B. SESBOÛÉ, *Invito a credere. Credere nei sacramenti e riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.

F. COURTH, *I sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.

A. GRILLO - M. PERRONI - P.-R. TREAGAN (a cura), *Corso di teologia sacramentaria*, vol. II, Queriniana, Brescia 2000.

M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione*, LAS, Roma 2010.

P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, Dehoniane, Bologna, 2009.

P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi (PG), 2019.

A. GRILLO, *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica*, Queriniana, Brescia 2019.

D. BOROBIO (a cura), *La celebrazione nella Chiesa. Vol. II: I sacramenti*, ElleDiCi, Leumann-Torino 1994.

Dispense e materiali a cura del docente.

LITURGIA: I SACRAMENTI

Docente: Alessandro TRACANELLI

Ore settimanali: 4

Ore totali: 48 - I semestre

ECTS 6

Obiettivi

La liturgia, vertice della vita e della missione della Chiesa, realizza sacramentalmente la presenza del mistero di Cristo crocifisso e risorto nei segni simbolici e visibili del rito e secondo un linguaggio aperto all'uomo e alle sue variabili sociali, culturali e storiche. Lo studio della liturgia, ponendosi come riflessione teologica sulla fede celebrata, ha come obiettivo la comprensione profonda del 'celebrare' della comunità cristiana, a partire dal rito stesso nella sua declinazione eucologica e simbolico-rituale. Questo approccio intende fare dell'alunno un pastore a sua volta capace di introdurre i fedeli nel cuore dei misteri in modo pieno, consapevole e attivo, insegnando loro a individuare nel rito stesso le tracce che conducono all'evento biblico-salvifico fondante. Il corso si propone quindi di accompagnare lo studente a conoscere come i misteri della salvezza siano presenti e operino nelle azioni liturgiche. I contenuti del corso verranno presentati in prospettiva storica, teologica e pastorale.

Contenuti

- I sacramenti
- I libri liturgici
- La celebrazione dell'eucaristia
- Il rito dell'iniziazione cristiana degli adulti
- Il rito del battesimo dei bambini
- Il rito della confermazione
- Il rito della penitenza
- Il rito dell'unzione degli infermi
- Il rito del matrimonio
- Il rito dell'ordinazione del vescovo, dei presbiteri e dei diaconi

Bibliografia

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (a cura), *Celebrare il Mistero di Cristo. Vol. II: La celebrazione dei Sacramenti*, CLV-Ed. Liturgiche, Roma 1996.

A. CHUPUNGCO, *Scientia Liturgica. Vol. III: L'Eucaristia*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998.

A. CHUPUNGCO, *Scientia Liturgica. Vol. IV: Sacramenti e Sacramentali*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998.

- R. FALSINI - A. LAMERI (a cura), *Ordinamento Generale del Messale Romano: commento e testo*, Messaggero, Padova 2006.
- G. FERRARO, *La liturgia dei sacramenti*, CLV-Ed. Liturgiche, Roma 2008.
- E. MAZZA, *La celebrazione eucaristica. Genesi del rito e sviluppo dell'interpretazione*, EDB, Bologna 2003.
- V. RAFFA, *Liturgia eucaristica*, CLV-Ed. Liturgiche, Roma 2003.

DIRITTO CANONICO: SACRAMENTALE

Docente: Bruno Fabio PIGHIN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso si propone di esaminare ed esporre sistematicamente il diritto divino e quello puramente ecclesiastico sui sacramenti e sui sacramentali, con attenzione pure ai luoghi e ai tempi di culto, secondo la disciplina canonica circa il *munus sanctificandi Ecclesiae*, oggetto del libro IV del CIC. La materia induce a non trascurare i molteplici sviluppi della normativa, verificatisi nel pontificato di papa Francesco. L'esposizione non si basa su un'analisi esegetica dei testi, la cui conoscenza è imprescindibile, ma su una illustrazione sistematica dell'intero comparto, che ha trovato una sua fisionomia soltanto con il vigente Codice. Particolare attenzione è rivolta alla validità e alla liceità della confezione dei sacramenti da parte del ministro capace e legittimo di celebrarli, ma anche ai diritti dei fedeli di riceverli e ai corrispondenti doveri dei ministri nella fase dell'amministrazione, circostanziata in luoghi sacri e in tempi necessari.

Contenuti

1. Le radici del diritto sacramentale canonico:
 - la funzione santificante trasmessa da Cristo alla Chiesa
 - il rapporto tra diritto e sacramenti
 - il *corpus* dei sacramenti, intrinsecamente unito e ordinato all'Eucaristia
2. Aspetti introduttivi e generali sui sacramenti e sugli altri atti di culto:
 - il *munus sanctificandi* nella sistematica codiciale
 - la disciplina sui sacramenti in generale
3. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: battesimo, confermazione, Eucaristia
4. I sacramenti con efficacia terapeutica: penitenza, unzione degli infermi
5. L'ordine sacro:
 - l'ordine e il ministro dell'ordinazione

- il candidato agli ordini sacri i contenuti della fede cristiana
- 6. Gli altri atti del culto divino: sacramentali, esequie, liturgia delle ore e culto dei Santi, voto e giuramento
- 7. I luoghi e i tempi sacri

Metodo di insegnamento e modalità di esame

La natura del corso esige che il docente fornisca una precisa indicazione degli aspetti fondativi, degli orizzonti, dei principi, degli strumenti propri della materia.

Il ricorso alla lezione frontale appare essenziale per le esposizioni sulla disciplina. Tuttavia essa da sola non basta, in quanto fa indispensabile riferimento a testi e documenti che devono essere in possesso degli studenti, di modo che possano essere utilizzati durante l'insegnamento come punto di riferimento alla base delle riflessioni e quale termine di apprendimento al quale mirano le stesse lezioni.

Il dialogo con gli studenti durante l'insegnamento appare necessario, non soltanto a scopo di chiarimento di quanto viene insegnato, con opportune esemplificazioni, ma anche al fine di offrire una visione "realistica" che tiene conto della vita del fedele nella Chiesa e nella società. Potranno essere utili l'uso di schemi alla lavagna e la proiezione di lucidi per aspetti riassuntivi di un intero ambito espositivo.

La verifica del corso sul piano generale sarà effettuata durante l'attività didattica prevista nell'arco di tempo delle lezioni. A livello personale ogni studente è invitato a sostenere un esame finale che consente di cogliere il grado di apprendimento individuale.

Bibliografia

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *La funzione di santificare della Chiesa*, Glossa, Milano 1995.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. III, PUL, Roma 2004³.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Diritto e Liturgia*, Glossa, Milano 2012.

B.F. PIGHIN, *I sacramenti: dottrina e disciplina canonica*, Marcianum Press, Venezia 2020.

M. DEL POZZO, *La giustizia nel culto. Profili giuridici della liturgia della Chiesa*, Edusc, Roma 2013.

B.F. PIGHIN, *Diritto sacramentale. Dispense per gli studenti*, Pordenone 2023.

DIRITTO CANONICO: MATRIMONIO

Docente: Roberto TONDATO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Contenuti

Introduzione:

- origini e sviluppo della dottrina cristiana sul matrimonio
- terminologia nel CIC 83
- la giurisdizione della Chiesa e la giurisdizione Statale

1. Principi generali sul matrimonio:

- la concezione del matrimonio nel CIC 17 e successivamente
- evoluzione della dottrina della Chiesa sul matrimonio e Concilio Vaticano II
- definizione del matrimonio nel CIC 83
- il matrimonio come sacramento
- le proprietà essenziali del matrimonio
- il consenso nel matrimonio canonico
- il diritto al matrimonio e sue condizioni
- la nullità del matrimonio

2. Impedimenti matrimoniali:

- linee evolutive nella legislazione in materia
- gli impedimenti: impotenza, vincolo matrimoniale precedente, Ordine e Professione religiosa, disparità di culto, impedimenti derivanti da fatti delittuosi e da legami familiari

3. Il consenso matrimoniale

4. Effetti del matrimonio, cause legittime di separazione e convalidazione

Bibliografia

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. III, PUL, Roma 2004³.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

D. CENALMOR - J. MIRAS, *Il diritto nella Chiesa*, Edusc, Roma 2005.

A. D'AURIA, *Il matrimonio nel diritto della Chiesa*, PUL, Roma 2003.

A. ZANOTTI, *Il matrimonio canonico nell'era della tecnica*, Giappichelli, Torino 2007.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE I

Docente: Fabio MAGRO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 3

Obiettivi

Attraverso lo sviluppo del corso lo studente acquisirà le conoscenze basilari sui principali documenti magisteriali della Dottrina sociale della Chiesa e sui concetti chiave che ne costituiscono la struttura portante.

Contenuti

1. I fondamenti biblici della teologia morale sociale
2. Introduzione storica
3. Periodo preconciare: la carta del mondo del lavoro: *Rerum novarum* di Leone XIII; la giustizia sociale: *Quadragesimo anno* di Pio XI; messaggi sociali di Pio XII.
4. Periodo conciliare: i segni dei tempi: *Mater et magistra* e *Pacem in terris* di Giovanni XXIII; Chiesa e mondo: *Gaudium et spes* del Concilio Vaticano II; la dimensione mondiale, la pace come giustizia e sviluppo: *Populorum progressio* e *Octogesima adveniens* di Paolo VI.
5. Da Giovanni Paolo II a Benedetto XVI: lavoro e solidarietà plenaria: *Laborem exercens*, *Sollicitudo rei socialis*; economia e democrazia: *Centesimus annus*; l'impegno dei cattolici in politica secondo la *Nota dottrinale* della Congregazione per la Dottrina della Fede; il *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*; *Caritas in veritate*.
6. Francesco: *Evangelii gaudium*, *Laudato si'* e *Fratelli tutti*.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente.

Il colloquio d'esame si svolgerà nel seguente modo: lo studente presenterà un documento della Dottrina Sociale della Chiesa, a partire dal quale il docente chiederà di articolare dei collegamenti con altri documenti o di sviluppare un tema trasversale.

Bibliografia

Documenti citati nel programma.

CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La dottrina sociale della Chiesa nella formazione sacerdotale. Orientamenti per lo studio e l'insegnamento*, 30 dicembre 1988.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2005.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa. Scienze sociali e Magistero*, Vita e Pensiero, Milano 2004.

P. BARUCCI - A. MAGLIULO, *L'insegnamento economico e sociale della Chiesa (1981-1991)*, Mondadori, Milano 1996.

E. COMBI - E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2005.

B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2006.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE II

Docente: Sara GIORGINI

Ore settimanali: 3

Ore totali: 36 - II semestre

ECTS 5

Obiettivi

Il corso intende offrire una riflessione ricca e approfondita alla tematica etica-sociale. Partendo dal concetto di persona e dalla sua inalienabile dignità, se ne esaminerà l'intrinseca relazionalità.

Il corso si propone di fornire categorie concettuali convenienti a riconoscere i principi permanenti della Dottrina sociale della Chiesa e il pensiero ecclesiale soggiacente, sapendo applicarli con discernimento nelle singole ed attuali circostanze della vita. Si offrono strumenti ermeneutici per porsi in esame critico e riflessivo dinanzi alla pluralità d'istanze sociali.

Contenuti

Gli insegnamenti del corso di morale sociale ruotano attorno a dei principi generali e alle settoriali applicazioni etico-sociali nei singoli ambiti del vivere umano: la famiglia, il lavoro, l'economia, la politica, l'emigrazione, la pace e l'ecologia:

- I principi della Dottrina sociale della Chiesa: dignità della persona umana, bene comune, sussidiarietà, solidarietà, partecipazione, destinazione universale dei beni e il plus della gratuità.
- I valori fondamentali della vita sociale: verità, libertà, giustizia e carità; i diritti umani, le virtù sociali e il discernimento.
- La questione politica.
- Economia ed etica.
- La famiglia e la Dottrina sociale della Chiesa.

- La mobilità umana, la migrazione come sfida alla globalizzazione.
- L'ecologia integrale.
- La morale sociale in papa Francesco

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Lettura di un articolo o parte di una monografia che permetta la discussione e la presentazione realizzata in aula. Alla fine del corso sarà richiesto lo studio di un manuale - tra un paniere di tre di quelli proposti in bibliografia - sul quale lo studente verrà esaminato.

Bibliografia

Obbligatoria: un articolo o parte di una monografia da presentare in una delle 12 sedute.

Una monografia sul quale si sarà esaminati, a scelta in un paniere di 3 tra i seguenti volumi:

FRANCESCO, *Contro la guerra, il coraggio di costruire la pace*, Libreria Editrice Vaticana, Roma 2022.

B. BIGNAMI, *Un'arca per la società liquida, la moralità nel cambiamento d'epoca*, EDB, Bologna 2016.

L. BRUNI - M. GRILLI, *L'uso dei beni, Bibbia ed economia in dialogo*, GBP, Roma 2021.

E. COMBI - E. MONTI, *Fede e società, introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011.

J. MANUEL - A. MALO, *Cristianismo y etica social*, Pontificia Università Comillas, Spagna 2017.

G. MANZONE, *Teologia morale economica*, Queriniana, Brescia 2019.

F. OCHETTA, *Ricostruiamo la politica, orientarsi nel tempo dei populismi*, San Paolo, Roma 2019.

B. SORGE, *Brevi lezioni di Dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

B. SORGE, *Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2011.

M. TOSO, *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, Las, Roma 2021.

STORIA DELLA CHIESA: XIX-XX SEC.

Docente: Corrado CAROLO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il corso si propone di fornire un quadro sintetico della storia ecclesiastica dal Congresso di Vienna al Pontificato di Giovanni Paolo II (secoli XIX – XX).

Contenuti

- Evoluzione storica della Chiesa dall'inizio del XIX secolo in poi, con particolare attenzione alla situazione della cristianità in Europa negli anni che seguono la fine della Rivoluzione Francese
- Azione dei Papi in rapporto alla scristianizzazione progressiva della società europea e al confronto - scontro con il liberalismo e la laicizzazione dello Stato
- Espansione missionaria della cattolicità in America del Nord, Africa, Asia e Oceania
- Situazione del cattolicesimo in America del Sud dopo la decolonizzazione spagnola e portoghese
- Rapporti con il mondo ortodosso e protestante dal 1815 in poi
- La Chiesa di fronte alle monarchie europee: Prussia; Austria-Ungheria e Impero Russo
- papa Pio IX e il biennio 1848-1849. La Questione Romana da Pio IX a Pio X. Il Pontificato di Leone XIII. Questione Operaia e Socialismo
- Il dinamismo del laicato cattolico in Europa e nel mondo nei secoli XIX-XX
- Riforme di Pio X e il Modernismo
- La Grande Guerra (1914-1918): Benedetto XV e "l'inutile strage"
- Nazismo e Comunismo. La Chiesa di fronte alle dittature totalitarie
- Chiesa e mondo ebraico: la tragedia della Shoah
- La Chiesa dai primi anni del secondo dopoguerra alla convocazione del Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II (1962-1965)
- La difficile traduzione delle intuizioni del Concilio Vaticano II (1965-1978)
- Il Pontificato di Giovanni Paolo II (1978-2005)

Bibliografia

G. ALBERIGO (a cura), *Storia del Cristianesimo*, voll. V-VIII, Borla-Città Nuova, Roma 1997-2001.

A. FLICHE - V. MARTIN, *Storia della Chiesa*, voll. XX/1-XXV/2, San Paolo, Torino 1982.

A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1987.

H. JEDIN, *Breve storia dei Concili*, Herder-Morcelliana, Roma-Brescia 1987.

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, 4 voll., Morcelliana, Brescia 1995.

G. VERUCCI, *La Chiesa nella società contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1999.

Ulteriori testi su questioni specifiche saranno presentati dal docente all'inizio del corso.

SEMINARIO BIBLICO:

La radice 'davidica' di Gesù, il Cristo, il Figlio di Dio

Docente: Maurizio GIROLAMI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

ECTS 3

Obiettivi

Il seminario intende mettere a fuoco il rapporto tra la figura di Davide, re di Israele e depositario delle promesse messianiche, e quella di Gesù di Nazaret, chiamato figlio di Davide e figlio di Dio.

Contenuti

Alcuni testi biblici da prendere in esame: Sal 2; 89; 110; 132; 2Sam 7; Rom 1,3-4; Eb 1,1-4; Eb 10,1-8; Ap 21.

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Dopo i primi incontri di carattere introduttivo, nei quali il docente presenta le questioni bibliche, storiche, metodologiche, ciascuno studente, in accordo con il docente, dovrà presentare al Seminario un brano dell'AT o del NT per mettere in evidenza temi, motivi e figure che si intrecciano nella memoria apostolica per il riconoscimento di Gesù come figlio di Dio.

Bibliografia

La bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

SEMINARIO DI PREPARAZIONE AL BACCALAUREATO

Docenti: Orioldo MARSON - Bruno Fabio PIGHIN - Marino ROSSI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

Obiettivi

Per favorire la preparazione all'esame di Baccalaureato, nel primo semestre dell'ultimo anno di corso viene proposto un seminario nel quale sono rilette in forma sintetica le cinque aree teologiche attinenti agli ambiti fondamentale, dogmatico e morale, oggetto della prova finale.

Contenuti

Aree teologiche:

1. La rivelazione e la fede (area fondamentale): l'originaria relazione dell'uomo con Dio.
2. Gesù Cristo e il volto di Dio (area cristologico-trinitaria): la rivelazione cristologico-trinitaria nella fede della Chiesa
3. Morale, coscienza e discernimento (area di morale fondamentale): l'agire del fedele sorretto dalla fede cristiana
4. Chiesa e sacramenti (area ecclesiologico-sacramentaria): il mistero della Chiesa e l'economia sacramentale della fede
5. Creazione e salvezza (area dell'antropologia teologica): l'antropologia cristiana e la condizione creaturale dell'umanità

Bibliografia

La bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

TEOLOGIA BIBLICA

Docente: Renato DE ZAN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

Obiettivi

Il corso di offre allo studente la possibilità di accedere alla riflessione insita nei due Testamenti. Ciò comporta una parte previa di tipo metodologico che esplora i vari tentativi fatti nel passato (sec. XX) sia in ambito del Primo sia in ambito del Nuovo Testamento. Una seconda parte viene dedicata allo studio dei temi fondamentali del Primo e del Nuovo Testamento. Una terza, invece, è occupata ad illustrare i delicati rapporti tra Primo e Nuovo Testamento. L'ultima parte, infine, viene dedicata a due grandi temi, funzionali a una fruizione degli studenti per il loro lavoro di ricerca: antropologia e mito, la morale nei due Testamenti.

In questo mondo lo studente ha la possibilità di coniugare l'evoluzione storica della ricerca con i contenuti della rivelazione, i grandi temi con grandi sistemi, senza mai confondere i contenuti della teologia biblica con la loro organizzazione sistematica. Lo studente, soprattutto, giunge a comprendere come i dati previi forniti dall'esegesi e dalla teologia biblica sono quelli dai quali, poi, la teologia dogmatica inizia il suo cammino.

Contenuti

1. Le impostazioni metodologiche della teologia biblica: i sistemi, i temi, la memoria
2. Le teologie del Primo Testamento:
 - le varie scuole teologiche (Eichrodt, Von Rad, Weiser, ecc.)
 - l'evoluzione esegetica condiziona l'evoluzione teologica: il Pentateuco; la letteratura storica; la letteratura profetica; la letteratura sapienziale
3. I rapporti teologici tra Primo e Nuovo Testamento: continuità, superamento, abolizione, lettura tipologica del Primo Testamento da parte del Nuovo
4. La teologia del Nuovo Testamento:
 - le scuole teologiche (Conzelmann, Jeremias, ecc.)
 - la memoria di Gesù al centro di ogni riflessione teologica
 - la memoria di Gesù al centro del processo canonico del Nuovo Testamento
 - l'evoluzione esegetica condiziona l'evoluzione teologica: scuola di Matteo, Marco, Luca; scuola paolina; scuola giovannea; i testi del primo cattolicesimo
5. L'antropologia e il mito

6. La morale nei due Testamenti

7. Il tema biblico

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso viene offerto attraverso lezioni frontali cui si affiancano brevi ricerche da parte degli studenti. Attraverso lezioni frontali che forniscono modelli di procedimento metodologico, lo studente è in grado di compiere piccole ricerche per conto proprio su temi minori o su qualche aspetto dei temi maggiori. I risultati vengono presentati alla classe come parte integrante del programma e valutati come elementi che fanno parte dell'esame stesso.

Bibliografia

Obbligatoria:

J.P. MIRANDA, *Breve introduzione alla teologia dell'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2009.

F. PORSCH, *Breve introduzione alla teologia del Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2010.

Suggerita:

G. DE VIRGILIO, *La teologia biblica. Itinerari e traiettorie*, Messaggero, Padova 2014.

M. NOBILE, *Teologia dell'Antico Testamento* (Logos. Corso di studi biblici 8/1), ElleDiCi, Leumann-Torino 1998.

G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento* (Logos. Corso di studi biblici 8/2), ElleDiCi, Leumann-Torino 2006.

Saranno indicate anche altre letture da parte del docente.

DIRITTO CANONICO: RAPPORTI GIURIDICI CON LA SOCIETÀ CIVILE

Docente: Bruno Fabio PIGHIN

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

Obiettivi

Il corso, riguardante il rapporto giuridico tra la Chiesa cattolica e la società politica e il Diritto concordatario, si propone di esaminare ed esporre sistematicamente le relazioni che collegano due ordinamenti giuridici collocati su piani diversi, ma convergenti per il bene dell'umanità: quello spirituale della Chiesa pellegrina sulla terra, popolo di Dio a dimensione universale, e quello temporale della società politica, sia italiana che internazionale, come è configurata nelle diverse realtà statali e locali e nella comunità delle nazioni. Esso parte dalla riflessione compiuta dal concilio

Vaticano II – soprattutto con i documenti *Gaudium et spes* e *Dignitatis humanae* –, per seguire poi il tracciato del Codice di Diritto Canonico e di altri strumenti giuridici, alla luce della dottrina sul diritto ecclesiastico. Il rapporto esistente in Italia tra la Chiesa e la società civile, oggetto di particolare interesse, induce a porre attenzione al regime concordatario vigente in tutte le sue implicazioni giuridiche e nelle intese in applicazione di esso, ma anche alle problematiche ad esso afferenti. Tuttavia l'orizzonte intende allargarsi alla prospettiva internazionale, con particolare riguardo all'Europa, tenendo conto della posizione e del ruolo della Chiesa cattolica nel concerto delle nazioni e della strategia di papa Francesco.

Contenuti

1. Il rapporto giuridico tra Chiesa e società politica in generale:
 - La Chiesa e la società politica alla luce della dottrina cattolica
 - La relazione giuridica tra la comunità civile e quella religiosa
 - La libertà religiosa e gli altri principi alla base del rapporto Chiesa-Stato
 - Punti critici attuali sulla libertà religiosa
 - Le fonti normative del rapporto nell'ordinamento secolare e in quello canonico
2. Il rapporto giuridico tra la Chiesa e lo Stato in Italia:
 - Il valore dei "Patti Lateranensi" per la soluzione della questione romana
 - Il Trattato e il Concordato del 1929 e la loro conferma nella Costituzione Italiana
 - La modifica del concordato vigente, avvenuta nel 1984 e in vigore dal 1985
 - Lo sviluppo del diritto concordatario nelle intese stipulate dalla CEI
 - Le intese della Repubblica Italiana con altre confessioni religiose
 - Recenti problemi emersi nel rapporto tra Chiesa e Stato in Italia
3. La Chiesa nel concerto delle Nazioni:
 - I rapporti diplomatici bilaterali della Santa Sede con quasi tutti gli Stati esistenti
 - I casi emblematici del rapporto tra Chiesa e Stato in Cina, Russia e U.S.A
 - L'inserimento della Santa Sede nella vita internazionale
 - Aspetti giuridici della partecipazione della Santa Sede al consesso delle Nazioni
 - Quadro della presenza internazionale della Chiesa: a. la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali governative nel sistema delle Nazioni Unite; b. la Santa Sede e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa; c. la partecipazione della Santa Sede ad altre Organizzazioni internazionali

Metodo di insegnamento e modalità di esame

La natura fondamentale e generale del corso esige che il docente fornisca, durante le lezioni, una precisa indicazione degli orizzonti, dei principi, degli strumenti propri della materia.

Il ricorso alla lezione frontale appare essenziale per le esposizioni sulla disciplina. È anche vero che essa da sola non basta, in quanto fa indispensabile riferimento a testi e documenti segnalati dal docente, i quali devono essere in possesso degli studenti, di

modo che possano essere utilizzati durante l'insegnamento come punto di riferimento alla base delle riflessioni e quale termine di apprendimento cui mirano le stesse lezioni. Il dialogo con gli studenti durante l'insegnamento appare necessario, non soltanto a scopo di chiarimento di quanto viene insegnato, con opportune esemplificazioni, ma anche al fine di offrire una visione "realistica" che tiene conto della vita del fedele nella Chiesa e nella società. Saranno utilizzati questionari predisposti dal docente per le risposte e il dibattito con gli studenti e schemi riassuntivi di un intero comparto espositivo.

La verifica del corso sul piano generale sarà effettuata anche durante l'attività didattica prevista nell'arco di tempo delle lezioni. A livello personale ogni studente è invitato a sostenere un esame finale che consente di cogliere il grado di apprendimento individuale.

Bibliografia

G. BARBERINI, *Chiesa e Santa Sede nell'ordinamento internazionale*, G. Giappichelli Editore, Torino 2003.

T. BERTONE, *Il rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica*, in GRUPPO ITALIANO GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. III, PUL, Roma 2004³, 627-695.

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Libertà religiosa e rapporti Chiesa-società politiche*, Glossa, Milano 2007.

B.F. PIGHIN, *La Chiesa nel concerto delle nazioni*, in GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Libertà religiosa e rapporti Chiesa-società politiche*, Glossa, Milano 2007, 223-247.

AUTORI VARI di *Ephemerides Iuris Canonici* 59 (2019) n. 2, parte monografica sui concordati in vigore nel pontificato di papa Francesco.

B.F. PIGHIN, «Cina-Santa Sede: i rapporti prima e dopo l'Accordo di Pechino stipulato nel 2018, riconfermato nel 2022», *Ephemerides Iuris Canonici* 62 (2022) 565-600.

B.F. PIGHIN, *Dispense sulla tematica del corso ad uso degli studenti*, Pordenone 2023.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE

Mutazione e ri-significazione della comunità cristiana nella società attuale: nuovi criteri pastorali dal magistero di papa Francesco

Docente: Giangiacomo RUGGERI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

Obiettivi

Il corso intende offrire agli studenti un percorso come laboratorio (lezioni e lavoro d'insieme) sia in vista dell'inserimento nel ministero, sia nella corresponsabilità dei laici nella vita della parrocchia.

Il concetto di parrocchia e di comunità cristiana ha subito una profonda metamorfosi sia a livello antropologico-sociale, sia a livello culturale-ecclesiale: la parrocchia oggi è da ri-edificare. Vivere il servizio di presbiteri e di laici in una parrocchia radicalmente mutata richiede l'elaborazione di una nuova mappa concettuale – inedita rispetto al passato pastorale - all'interno della quale ri-significare ruoli, servizi, ministeri nel contesto del cammino sinodale.

Il magistero di papa Francesco, e i documenti pastorali elaborati nel corso del suo pontificato, offrono inediti criteri pastorali che necessitano di essere compresi, esercitati, sperimentati, condivisi con lo stile sinodale e del discernimento preti e laici insieme.

Contenuti

1. La Chiesa Italiana degli anni '80-'90-2000: la "logica pastorale decennale" e le sfide del tempo.
2. Il cambio di paradigma della pastorale con papa Francesco: dal paradigma «vedere, giudicare, agire» (anni '90) a «riconoscere, discernere, interpretare» (di papa Francesco).
3. *Evangelii gaudium*. La parrocchia: dalla sfera al poliedro. La fede di una parrocchia è credere anche con altri occhi.
4. *Lumen fidei*. La fede non solo guarda a Gesù, ma guarda dal punto di vista di Gesù:
5. *Laudato si'*. Il ruolo della parrocchia nella costruzione della casa comune e dell'ecologia integrale.
6. *Amoris Laetitia*. Realismo, vicinanza, condivisione: alcuni criteri per la parrocchia nell'accompagnare oggi le famiglie.
7. *Gaudete et exsultate*. La parrocchia che è capace nel tempo attuale di cercare e trovare Dio in tutte le cose.
8. *Christus vivit*. L'amicizia con Cristo per ogni persona *dove* essa si trova e *come* la si trova: Ulisse e Orfeo nella parrocchia di oggi.
9. *Fratelli tutti*. La parrocchia palestra e scuola per esercitarsi nel sentirsi, sapersi, sperimentarsi *Fratelli tutti*.
10. *Antiquum ministerium*. I nuovi tratti del catechista e i nuovi percorsi della catechesi da sperimentare nel pensiero di Francesco.
11. *Desiderio desideravi*. Celebrazione, rito, sacramentale: riforma e formazione liturgica nella parrocchia alla luce del Concilio Vaticano II.

Bibliografia

Documenti papali citati nel programma.

A. TONIOLO - A. STECCANELLA (a cura), *Le parrocchie del futuro. Nuove presenze di Chiesa*, Messaggero, Padova 2022.

D. NEGRO, *Parrocchia lavori in corso. La sfida del cambiamento*, Paoline, Milano 2018.

G. RUGGERI, *Le 99 fuori. Prepararmi oggi alla Chiesa di domani. Manuale narrativo di teologia pastorale*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.

G. VILLATA - T. CIAMPOLINI, *La parrocchia innovativa. Progettare la pastorale a partire dal territorio*, EDB, Bologna 2016.

L. MOIA, *Nel cognome del padre e della madre. Come cambierà la famiglia nei prossimi decenni tra denatalità, emergenze educative e conflitti di genere*, Edizioni Sanpino, Pecetto Torinese (TO) 2022.

C.E. DEANE-DRUMMOND, *La conversione ecologica come vocazione*, «Aggiornamenti sociali» 73 (8-9/2022) 484-490.

L. BRESSAN, *Una Chiesa alla ricerca del suo futuro. Parrocchia e cattolicesimo popolare nell'Italia che cambia*, «La Rivista del Clero» 100 (3/2019) 166-181.

M. BOSSI - G. TENEGGI, *Cooperative di comunità: lavorare insieme per rigenerare territori*, «Aggiornamenti sociali» 72 (1/2021) 41-46.

Data l'attualità dell'argomento, la bibliografia potrà essere aggiornata nello svolgersi del corso.

MUSICA SACRA

Docente: Alessandro TRACANELLI

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

Obiettivi

La musica sacra - in particolare il canto sacro - è intimamente unita alla liturgia. Pertanto la conoscenza, la formazione e la pratica della musica per la liturgia devono abituare gli studenti a cogliere la stretta unità tra rito e azione liturgica, ed educarli ad ammettere nel culto divino le forme musicali della vera arte, avendo la musica sacra il solo fine della gloria di Dio e della santificazione dei fedeli. Tale formazione contribuirà alla pertinenza delle celebrazioni liturgiche nei seminari e alla preparazione di pastori capaci di celebrare con proprietà ed afflato spirituale i misteri divini, favorendo la bellezza dei riti, la loro solennità e la comunione ecclesiale che lo stesso canto del rito favorisce.

Contenuti

1. Apprendimento di alcune nozioni base di teoria e solfeggio musicale (le note; il pentagramma; le chiavi; il metro e il ritmo; le alterazioni; le scale)
2. Il canto per la liturgia come elemento rituale e simbolico
3. I criteri di scelta di un canto a partire dal suo testo e dalla sua musica
4. Il canto nella celebrazione eucaristica
5. Il ruolo dei diversi attori del canto nella liturgia

Bibliografia

- A. MISTRORIGO, *La Musica Sacra nella Liturgia. Profilo teologico, biblico, storico, liturgico e pastorale*, Portalupi, Casale Monferrato 2002.
- R. PHILIPPE, *Cantare la liturgia*, ElleDiCi, Leumann-Torino 2003.

TIROCINIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Giovanni Mauro DALLA TORRE

II semestre

Obiettivi

Il corso offre la possibilità di far sintesi tra teoria e prassi, tra riflessione scientifica e attività professionale, rispetto all'insegnamento della religione cattolica. Importante risulta essere il momento della documentazione di cosa si è compreso (apprendere in situazione) e di cosa si è progettato per l'attività d'aula (apprendere dall'esperienza), verificando le proprie attese e sviluppando l'auto-orientamento. Accanto alla capacità di osservare e di documentare la situazione e la prassi, deve entrare in gioco l'atteggiamento riflessivo che valorizza conoscenze teoriche (relative ai corsi di Didattica generale e Didattica dell'IRC), Indicazioni Nazionali per la Scuola, orientamenti nazionali relativi all'IRC, conoscenze ambientali, permettendo di dare qualità alle osservazioni, alla documentazione e ai progetti, e di esprimere motivate personali considerazioni relative ai vari momenti dell'esperienza didattica.

Contenuti

Il corso prevede 120 ore da suddividersi in una fase di tirocinio indiretto (cioè la parte teorica), una fase di tirocinio diretto di osservazione (cioè un'esperienza di osservazione di azioni didattiche in aula in cui lo studente sperimenta "in diretta" la professionalità docente) e una di tirocinio pratico-operativa (cioè un'esperienza di intervento didattico in classe in situazione protetta con la supervisione di un mentore). I contenuti del corso sono:

1. L'unità scolastica: struttura e istituzione:

- rilettura delle proprie esperienze a scuola da studenti
 - lettura ed analisi del PTOF e dei documenti della scuola
 - l'IRC nelle finalità educative della scuola di ogni ordine e grado
2. Il profilo dell'insegnante nella scuola dell'autonomia:
- l'Insegnante di Religione Cattolica: mandato, motivazioni personali e competenze professionali
 - il concetto di "idoneità"
 - perché scegliere di essere un IdR
3. La progettazione dell'insegnamento della religione cattolica a scuola:
- il carattere confessionale dell'IRC come consapevolezza della missione educativa della Chiesa, il coinvolgimento delle famiglie, il rapporto con la pastorale e la comunità
 - rapporto IRC e catechesi
 - progettazione e pianificazione di azioni di intervento didattico e di miglioramento professionale
 - elaborazione di materiali e strumenti didattici, di arricchimento delle conoscenze disciplinari
 - valutazione a autovalutazione dei percorsi formativi
 - riflessione e auto riflessione sulla professione docente

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso prevede lezioni frontali e dialogate in piccolo e grande gruppo, testimonianze e confronto con docenti di IRC, attività laboratoriali. Gli attori del tirocinio sono: lo studente tirocinante, il gruppo di tirocinio, i tutor o mentori, le docenti responsabili del Tirocinio, gli alunni delle scuole accoglienti.

L'esame finale consiste nella realizzazione di un elaborato scritto da discutere in un colloquio conclusivo. Al termine della fase di tirocinio diretto di osservazione, ci sarà un momento di confronto valutativo a cura delle docenti responsabili che sarà espresso con un giudizio di cui si terrà conto nella valutazione finale. Per essere ammessi al colloquio finale, si dovrà depositare l'elaborato in segreteria almeno venti giorni prima della data programmata.

Bibliografia

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *L'insegnamento della religione risorsa per l'Europa*, ElleDiCi, Leumann-Torino 2008.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura del Servizio Nazionale per l'IRC), *Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC*, ElleDiCi, Leumann-Torino 2009.

S. CICATELLI - G. MALIZIA (a cura), *Una disciplina alla prova*, ElleDiCi, Leumann-Torino 2017.

C. CARNEVALE, *La pratica didattica nell'IRC. Progettare, agire, valutare*, ElleDiCi, Leumann-Torino 2020.

G. MARCHIONI, *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione*, ElleDiCi, Leumann-Torino 2007.

N. INCAMPO, *Il Nuovo a Sua immagine. Vademecum per l'insegnante di religione cattolica*, La Scuola, Brescia 2018.

V. ANNICCHIARICO (a cura), *Il tirocinio formativo attivo dell'insegnamento della religione cattolica*, VivereIn, Monopoli (BA) 2015.

E. DAMIANO (a cura), *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione, Parte teorica. Parte pratica*, Ed. Franco Angeli, Milano 2007.

A. CASTEGNARO (a cura), *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, EDB, Bologna 2009.

Materiali ulteriori saranno forniti dai responsabili del tirocinio.

INTRODUZIONE ALLA SPIRITUALITÀ SACERDOTALE

Docente: Vittorio BRUNELLO

Ore settimanali: 2

Ore totali: 12 - II semestre

Obiettivi

Il corso si prefigge di presentare e approfondire lo “stato di vita” proprio di chi si accinge a iniziare un cammino di formazione e di verifica verso il ministero sacerdotale diocesano. Si individueranno quindi gli elementi dottrinali e relativi al sacramento dell’Ordine, nella luce biblica e del Magistero della Chiesa, cercando di cogliere la peculiarità della spiritualità e della vita del sacerdote diocesano.

Contenuti

- Premessa generale
- Fondamenti dottrinali ed elementi tipici della spiritualità del presbitero diocesano
- La formazione spirituale del presbitero diocesano
- Presentazione di alcuni testimoni

Bibliografia

Manuale di base:

M. COSTA, *Tra identità e formazione: la spiritualità sacerdotale*, Edizioni ADP, Roma 2003.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Pastores Dabo Vobis*, 25 marzo 1992.

Omellerie e interventi di papa Francesco ai seminaristi e ai sacerdoti (a partire dagli Esercizi spirituali tenuti da papa Francesco in occasione del Giubileo della Misericordia).

A. FAVALE, *I presbiteri*, ElleDiCi, Torino 2017.

TEOLOGIA DEL MINISTERO ORDINATO

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - II semestre

Obiettivi

Il corso offre un quadro teologico d'insieme circa il presbiterato, all'interno della teologia del ministero ordinato. Punto di riferimento fondamentale rimane l'insegnamento del Concilio Vaticano II nel decreto *Presbyterorum Ordinis*.

Contenuti

1. Introduzione: il punto di partenza e di riferimento: la missione apostolica, non l'istituzione sacerdotale
2. Uno sguardo alla S. Scrittura e alla Tradizione:
 - Considerazioni circa la testimonianza neotestamentaria
 - Alcuni richiami agli sviluppi del ministero cristiano nella storia cristiana
3. L'insegnamento del Concilio Vaticano II:
 - Riferimenti a LG 20-29
 - Analisi di PO, in particolare dei nn. 2-3-8
4. Rassegna dei documenti successivi e elementi di sintesi:
 - Il Pontificale Romano (edizioni italiane: 1979; 1992)
 - I sinodi del 1971 e del 1990
 - GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica post-sinodale *Pastores dabo vobis* (1992)
 - il presbiterio diocesano (CEI, *La verità vi farà liberi. Catechismo degli adulti*, 1995, nn. 723-724)
 - Il ministero ordinato nel dialogo ecumenico
5. Domande, approfondimenti, questioni attuali, indicazioni bibliografiche, insegnamento di papa Francesco
6. Il diaconato: dati acquisiti e questioni aperte

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso si svolgerà sostanzialmente mediante lezioni frontali. Si cercherà di entrare in dialogo con le domande (orali o scritte) degli studenti. L'esame si svolgerà in forma orale.

Bibliografia

E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato* (Nuovo corso di teologia sistematica 10), Queriniana, Brescia 2002.

OMILETICA

Docente: Roberto LAURITA

Ore settimanali: 2

Ore totali: 18 - I semestre

Questo corso è offerto in collaborazione con lo Studio Teologico Interdiocesano di Treviso-Vittorio Veneto; le lezioni si svolgono nella sede di Treviso.

Obiettivi

Il corso, di natura prevalentemente pratica, si propone di trasmettere agli studenti le conoscenze fondamentali delle dinamiche della comunicazione verbale, para-verbale e non verbale, con applicazioni specifiche alla predicazione omiletica. Adeguata attenzione sarà dedicata alle nozioni di base sulla natura e i compiti dell'omelia, come risulta dalla riforma del Vaticano II e dai documenti ufficiali fino alla *Evangelii gaudium* e al *Direttorio omiletico*, e sulle caratteristiche che deve avere perché sia in grado di realizzare una comunicazione corretta e pastoralmente efficace.

Contenuti

- Cenni di carattere generale sulla comunicazione e sull'etica della comunicazione: modelli fondamentali.
- La comunicazione nella predicazione omiletica
- Come si possono evitare i difetti della predicazione corrente
- Cenni di teologia della Parola di Dio e della sua comunicazione
- Procedura pratica per preparare l'omelia e darle una struttura coerente
- La verifica

Metodo di insegnamento e modalità di esame

Il corso procede come un laboratorio e pertanto prevede che coloro che vi partecipano abbiano già svolto un lavoro previo che consenta loro di essere operativi nel suo svolgimento.

I partecipanti, a tal proposito, dovranno aver già letto: MELLIÈRE D., *Quando preti e laici parlano in pubblico*, Queriniana, Brescia 2020, 17-207, e consegnare, all'inizio del corso stesso la trascrizione di due omelie, realizzate nel contesto di un'assemblea liturgica (non omelie televisive, né con, né senza assemblea), una per due differenti domeniche del tempo ordinario. Di una forniranno anche la registrazione sonora e dell'altra la ripresa video. Su questo materiale opererà il laboratorio.

La valutazione si baserà sulla partecipazione e sugli interventi dei partecipanti al laboratorio nonché su una breve analisi scritta delle due omelie. Tale elaborato sarà fornito entro la fine del corso stesso.

Bibliografia

D. MELLIÈRE, *Quando preti e laici parlano in pubblico*, Queriniana, Brescia 2020, 17-207.

C. BISCONTIN, *Predicare bene*, Messaggero-FTTR, Padova 2008.

C. BISCONTIN, *Predicare oggi: perché e come*, Queriniana, Brescia 2001.

DIRITTO CANONICO: AMMINISTRAZIONE DELLA PARROCCHIA

Docenti: Roberto TONDATO - Daniele FREGONESE

Ore settimanali: 2

Ore totali: 24 - I semestre

Questo corso è offerto in collaborazione con lo Studio Teologico Interdiocesano di Treviso-Vittorio Veneto; le lezioni si svolgono nella sede di Treviso.

Obiettivi

Il corso intende completare la conoscenza del diritto ecclesiale contenuto nella normativa codiciale, in continuità con i corsi offerti in precedenza. Gli alunni verranno introdotti alla conoscenza della dimensione istituzionale della Chiesa particolare e all'articolazione delle diocesi in parrocchie.

Essendo collocato nell'anno pastorale degli studi teologici, il corso farà tesoro delle nozioni fondamentali del diritto canonico per applicarle alle realtà oggetto di analisi. L'approccio alle questioni è caratterizzato dall'attenzione alle dinamiche pastorali e alle forme pratiche di esercizio del ministero da parte dei futuri presbiteri.

Contenuti

Il corso intende mettere a fuoco alcune conoscenze sistematiche di diritto canonico con particolare riferimento alla loro applicazione nell'ambito della prassi amministrativa. Si cercherà di esaminare anche alcune problematiche legate alla presa di decisioni pastorali tipiche della vita di una comunità parrocchiale.

- L'ente Diocesi e la Curia
- La Parrocchia soggettività giuridica e legale rappresentanza, Consigli parrocchiali: pastorale e per gli affari economici.
- Elementi di sistematica riguardante i beni temporali. Tributi, offerte, Ss. Messe, atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, remunerazione del clero
- Elementi riguardanti le coperture assicurative e adempimenti fiscali.
- Registrazioni canoniche: riferimenti al CIC, compilazione dei registri, modifiche da apportare ai registri; istruttoria matrimoniale, normativa diocesana sul luogo del matrimonio
- Svolgimento delle cause di nullità matrimoniale e procedimenti amministrativi relativi allo scioglimento
- Attenzione della Chiesa ad alcune situazioni matrimoniali. Accoglienza e accompagnamento delle coppie a partire da *Amoris laetitia*
- L'istruttoria matrimoniale, normativa diocesana sul luogo del matrimonio

Metodo di insegnamento e modalità di esame

La natura fondamentale e generale del corso esige che il docente fornisca, durante le lezioni, una precisa indicazione degli orizzonti, dei principi, degli strumenti propri della materia.

Il ricorso alla lezione frontale appare essenziale per le esposizioni sulla disciplina. È anche vero che essa da sola non basta, in quanto fa indispensabile riferimento a testi e documenti segnalati dal docente, i quali devono essere in possesso degli studenti, di modo che possano essere utilizzati durante l'insegnamento come punto di riferimento alla base delle riflessioni e quale termine di apprendimento cui mirano le stesse lezioni. Il dialogo con gli studenti durante l'insegnamento appare necessario, non soltanto a scopo di chiarimento di quanto viene insegnato, con opportune esemplificazioni, ma anche al fine di offrire una visione "realistica" che tiene conto della vita del fedele nella Chiesa e nella società. Saranno utilizzati questionari predisposti dal docente per le risposte e il dibattito con gli studenti e schemi riassuntivi di un intero comparto espositivo.

La verifica del corso sul piano generale sarà effettuata anche durante l'attività didattica prevista nell'arco di tempo delle lezioni. A livello personale ogni studente è invitato a sostenere un esame finale che consente di cogliere il grado di apprendimento individuale.

Bibliografia

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Decreto Generale sul matrimonio canonico*, 5 novembre 1990.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Decreto Generale Disposizioni per la tutela al diritto della buona fama e alla riservatezza*, 20 ottobre 1999.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Istruzione in materia amministrativa*, 1 settembre 2005.

ARCIDIOCESI DI MILANO, *Matrimonio canonico in Italia, normativa e sussidi*, Centro Ambrosiano, Milano 2003.

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE, *La nuova disciplina che regola la celebrazione del matrimonio cristiano in Italia*, Pro manuscripto.

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE, *L'amministrazione della Parrocchia, Vademeum*.

C. BURGAZZI, *Il sostentamento del clero*, PUL, Roma 2002.